



Bilancio Sociale

2025

Casa e lavoro per i più fragili, dal 1997. La cooperativa Città Solare lavora per costruire la città della solidarietà attraverso il lavoro e la condivisione delle responsabilità.



CITTÀ SOLARE

Solidarietà Lavoro Responsabilità

Sommario

▶ 1. Lettera del Presidente	2
▶ 2. Informazioni generali sull'ente	4
2.1 Sede legale e sedi operative	4
2.2 Area territoriale di attività	5
2.3 Mission e valori	5
2.4 Storia	6
2.5 Attività svolte	10
2.6 Collegamento con altri enti del terzo settore	11
2.7 Contesto di riferimento	12
▶ 3. Struttura, governo e amministrazione	13
3.1 Consistenza e composizione della base sociale ed associativa	13
3.2 Sistema di governo e controllo	15
3.3 Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento	18
▶ 4. Persone che operano per l'ente	19
4.1 Composizione del personale	19
▶ 5. Obiettivi e attività	20
5.1 Servizi abitativi	20
<i>Focus impatto: intervista a Fondazione La Casa</i>	32
5.2 Servizi di accoglienza	34
<i>Focus impatto: intervista al Comune di Montegrotto Terme</i>	40
5.3 Servizi ambientali	42
<i>Focus impatto: intervista ad AcegasApsAmga</i>	44
5.4 Servizi alla persona e al lavoro	46
<i>Focus impatto: intervista a Servizio Integrazione Lavoro (SIL)</i>	50
5.5 Servizi di ospitalità turistica e sociale	52
<i>Focus impatto: intervista a Progetto Navigare</i>	56
5.6 Valutazione di impatto sociale	58
5.7 Sistemi di gestione certificati	59
5.8 Accreditamenti	59
▶ 6. Situazione economico - finanziaria	60

1. Lettera del Presidente

Cari amici, cari soci,

Un altro anno si chiude e diamo i numeri che provano a rappresentare il risultato dell'impegno e del lavoro che insieme, soci e lavoratori, abbiamo fatto. I numeri esprimono fatti, e davanti ai fatti abbiamo rispetto e li apprezziamo.

Dobbiamo però fare uno sforzo di consapevolezza in più, perché citando Etty Hillesum "non sono i fatti che contano nella vita, conta solo ciò che grazie ai fatti, si diventa".

Le nuove attività, le nuove aperture, i nuovi colleghi, i tanti servizi sempre in miglioramento, la qualità e la sicurezza come cornice organizzativa costante, sono fatti di cui siamo orgogliosi.

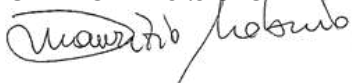
Ma più di tutto conta che attraverso tutto ciò, noi diventiamo sempre più una componente importante della struttura di servizio nella città e nei territori dove operiamo.

Siamo anche, sempre più, riconosciuti come tale: una società di persone che lavora per creare comunità, per servire le persone, le più fragili per prime.

Non cerchiamo di imporci, non sventoliamo bandiere ideologiche, non amiamo il potere vacuo e il bullismo amministrativo con cui si manifesta. O serviamo o non serviamo!

**Abbiamo superato i trent'anni perché siamo a servizio,
l'uno verso l'altro e tutti insieme verso la comunità.**

E ci piace farlo, sorridendo e guardando avanti.

Il Presidente
Maurizio Trabuo


Nella redazione del suo sesto Bilancio sociale, Società cooperativa sociale Città Solare, di seguito denominata anche “cooperativa”, recepisce la **Direttiva Europea 2014/95/UE**¹ in materia di non-financial disclosures e il **D.Lgs. 254/2016**² che consente la sua attuazione in Italia. Sono state inoltre adottate le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, fornite dal **Decreto Ministeriale 4 Luglio 2019**³, nonché le Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (VIS) previste dal **Decreto Ministeriale 23 Luglio 2019**⁴ e lo Schema tipo di Bilancio sociale per le cooperative sociali e loro consorzi con sede legale nella regione del Veneto previsto dal **DGR del Veneto n. 815 del 23 giugno 2020**⁵.

Questo Bilancio Sociale non è solo uno **strumento di informazione**, ma anche di **inclusione e coinvolgimento della collettività e del territorio**, al fine di rendere partecipi i lettori di quelle che sono le attività che la cooperativa svolge quotidianamente.

Per valutare il proprio l'impatto sociale, la cooperativa ha coinvolto direttamente i propri **stakeholder** attraverso delle **interviste**, riportate in questo report. Questo approccio ha permesso di misurare, in particolare dal punto di vista qualitativo, gli effetti reali sul territorio partendo proprio dalle percezioni, dalle testimonianze e dal "sentire" di chi beneficia dei servizi o collabora direttamente con Città Solare.



Hai domande, curiosità o necessità di chiarimenti su questo report?
Non esitare a contattarci via mail info@cittasolare.org



Questo report rappresenta un estratto del bilancio sociale.
Il documento completo è consultabile su **www.cittasolare.org**

¹DIRETTIVA 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2013/34/UE per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni.

²DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 2016, n. 254. Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni.

³DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 4 luglio 2019. Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

⁴DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 23 luglio 2019. Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.

⁵DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 815 del 23 giugno 2020. Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii. "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale". Deliberazione della Giunta regionale n. 51/CR del 19 maggio 2020.

2. Informazioni generali sull'ente

Città Solare (Solidarietà, Lavoro, Responsabilità) nasce nel 1997 per offrire un'opportunità di lavoro a persone in situazione di difficoltà ed attualmente, in quanto **cooperativa sociale plurima**, è iscritta all'**Albo regionale delle cooperative sociali della Regione Veneto**⁶ al n. P-PD-0059, operando come cooperativa di tipo:



A - Servizi alla persona

B - Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati



La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle Imprese Cooperative nella sezione **"Mutualità Prevalente"**, sottosezione "Cooperative sociali", numero A122340 e, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 4 del D.Lgs.112/2017, Città Solare, in quanto cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, acquisisce di diritto la qualifica di impresa sociale⁷.

In quanto impresa sociale, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, **Città Solare è un Ente del Terzo Settore**⁸. Città Solare è identificata dal numero di **Codice Fiscale e Partita Iva 02616260283**.

2.1 Sede legale e sedi operative

Città Solare ha sede legale a **Padova, Via del Commissario 42**, e sedi operative in **Provincia di Padova, Vicenza, Belluno e Venezia** agli indirizzi di seguito riportati:

⁶ Legge regionale Veneto 3 novembre 2006 n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale"

⁷ Articolo 1 comma 4 del D.Lgs. 112/2017: "Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali. Alle cooperative sociali e ai loro consorzi, le disposizioni del presente decreto si applicano nel rispetto della normativa specifica delle cooperative ed in quanto compatibili, fermo restando l'ambito di attività di cui all'articolo 1 della citata legge n. 381 del 1991, come modificato ai sensi dell'articolo 17, comma 1."

Via Giusto de' Menabuoi 64, 35132 Padova
Via Po 72, 35135 Padova
Viale Navigazione Interna 40, 35129 Padova
Via Galghena 19, 32044 Pieve di Cadore (BL)
Via dei Frati 1, 30031 Dolo (VE)
Via Milano 40, 30172 Venezia Mestre
Strada Vicinale Monte Crocetta 6, 36100 Vicenza



Città Solare opera in particolare presso strutture di accoglienza di cui **3 strutture ricettive extra-alberghiere**, **2 residenze per studenti e lavoratori** e **14 centri di accoglienza migranti**.

È presente nel territorio attraverso la gestione di oltre **1.700 unità abitative residenziali**.

2.2 Area territoriale di attività

La cooperativa opera prevalentemente nel territorio della Regione Veneto e partecipa a Reti e Partnership nazionali ed Europee.

2.3 Mission e valori

Per Città Solare, “**casa**” e “**lavoro**” rappresentano le principali mission che ne guidano l’operato. Per la cooperativa, difatti, esse rappresentano gli strumenti tramite i quali si sviluppa il processo evolutivo di ogni persona, permettendo a tutti di sentirsi parte attiva di una comunità. Nello specifico:



⁸ Articolo 4 comma 1 D.Lgs. 117/2019: “Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”.

- La **casa** è il luogo stabile, personale, riservato ed intimo, nel quale ciascuno può esprimere liberamente ed in condizioni di dignità e sicurezza il proprio sé, fisico ed esistenziale.
- Il **lavoro** è espressione del talento, della creatività e della realizzazione. Il lavoro è fondamentale per l'inclusione sociale: chi non ha un lavoro dignitoso è "povero" non solo in termini economici, ma anche di un'altra povertà: la solitudine, la mancanza di relazioni interpersonali, la bassa qualità della convivenza collettiva, la povertà culturale e quella spirituale.

Per questi motivi, Città Solare si impegna ad offrire opportunità lavorative e/o abitative a persone che si trovano in situazione di svantaggio e vulnerabilità, perché la casa ed il lavoro sono i punti fermi da cui partire.

Sono riportati di seguito i principali valori che guidano l'operato di Città Solare:

RESPONSABILITÀ

Significa prendersi cura del luogo in cui si opera, sia come persone che in quanto cooperativa, assumendosi rischi e responsabilità di attività, azioni e progetti. In un tempo segnato dalla riduzione dei legami sociali e del senso di comunità, Città Solare lavora per generare occasioni di incontro, di dialogo e di scambio proprio a partire dai luoghi che le persone abitano: un quartiere, una casa, un ufficio.

SUSSIDIARIETÀ

Significa esaltare l'autonomia e la capacità delle persone di rispondere ai propri bisogni. Per fare questo Città Solare affianca gli attori istituzionali, economici e sociali del territorio e supportiamo a progettazione, la programmazione, il coordinamento e la gestione dei servizi in risposta ai bisogni dei singoli e della collettività.

RELAZIONE

Significa promuovere e intessere pratiche di azione e relazione nel territorio in cui la cooperativa opera. Questo è possibile favorendo il benessere delle persone che abitano il territorio e la costruzione di una comunità inclusiva e coesa capace di comprendere le diversità altrui valorizzandole come risorsa.

SOSTENIBILITÀ

Significa esplorare, integrare e valorizzare le diverse competenze presenti all'interno della cooperativa per costruire servizi capaci di rispondere ai bisogni che si presentano. Città Solare si impegna a mantenere l'equilibrio fra il valore prodotto, l'impatto del servizio e la sua sostenibilità economica e sociale. Questo contribuisce a far crescere e a innovare i servizi offerti, attraverso una contaminazione costante con le realtà locali, costruendo occasioni di lavoro e spazi di dignità per le persone.

2.4 Storia

La storia di Città Solare comincia ben prima del 1997, anno dell'inizio delle attività. Il percorso che ha portato alla nascita della cooperativa e che caratterizza ancora oggi la sua storia, infatti, è un fitto intreccio di incontri e stimoli. È proprio questa caratteristica che, nel tempo, ha portato all'acquisizione di competenze sempre nuove e al raggiungimento di obiettivi e traguardi sfidanti, riportati brevemente in questo paragrafo.

1993

COSTITUZIONE DELLA COOPERATIVA NUOVO VILLAGGIO

La situazione emergenziale in Albania, insieme all'incremento della presenza di lavoratori stranieri sul territorio, portano ad un crescente bisogno di offrire accoglienza e una casa alle persone immigrate. Per rispondere a questo bisogno, nel 1993 viene costituita la Cooperativa Nuovo Villaggio, che aggrega le attività di accoglienza avviate dalle Associazione Unica Terra, MOVI, Popoli Insieme e Acli provinciali.

1997

NASCITA DELLA COOPERATIVA CITTÀ SOLARE

Molte persone accolte dalla cooperativa Nuovo Villaggio non avevano un'occupazione e, di conseguenza, si trovavano in condizione di vulnerabilità. Con l'obiettivo di rispondere a questo bisogno offrendo loro opportunità lavorative, nasce la **Cooperativa Città Solare** che nel nome racchiude le tre parole chiave della sua azione: **Solidarietà Lavoro Responsabilità**.

Il primo servizio avviato è la raccolta di indumenti usati, tramite i cassonetti gialli dedicati, in collaborazione con la Caritas Diocesana e le Acli Provinciali.

1998

LE PRIME COLLABORAZIONI

Città Solare avvia una collaborazione con la cooperativa Arcobaleno, con le Suore Operaie di Brescia, le Suore Francescane dei poveri e il Centro Missionario Diocesano per offrire servizi di integrazione lavorativa a donne immigrate e vittime di tratta attraverso un laboratorio di assemblaggio dedicati.

2001

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE LA CASA

Per trasformare le esperienze e i servizi di accoglienza in housing sociale innovativo grazie alla collaborazione tra enti pubblici e privati nasce Fondazione La Casa onlus, su iniziativa di Nuovo Villaggio, Camera di Commercio, Acli, Banca Etica e Diocesi di Padova. Oggi Città Solare opera come gestore sociale per gli immobili della Fondazione.

FUSIONE CON COOPERATIVA ARCOBALENO

Cooperativa Città Solare intraprende una fusione per incorporazione con la Cooperativa Arcobaleno, consolidandosi come un'unica realtà di cooperazione sociale attiva nell'inclusione sociale mediante il lavoro

2003

INAUGURAZIONE DI CASA A COLORI PADOVA

Cooperativa Città Solare inaugura la **struttura ricettiva extra-alberghiera Casa a Colori Padova**, nella porzione in affitto dell'Istituto Religioso "Scuola Missionaria" dei Sarcedoti del Sacro Cuore (Dehoniani) in via del Commissario, con 66 posti letto: uno strumento innovativo di social housing temporaneo che da un lato offre ospitalità turistica a basso costo e dall'altra accoglie persone e nuclei famigliari in emergenza abitativa.

2010

AVVIO DI CASA A COLORI DOLO (VE)

Città Solare prende in gestione **Casa a Colori di Dolo (VE)**, una **struttura extra-alberghiera** situata in un antico Monastero ristrutturato del XVI. Nel 2012, la cooperativa trasforma la sala colazioni nell'Osteria del Frate dalla Manica Larga.

2011

AVVIO DI CASA A COLORI VALENTINI TERRANI

La cooperativa allarga la sua rete di strutture extra-alberghiere con la presa in gestione di **Casa Lucia Valentini Terrani**, nel quartiere Arcella di Padova, dedicata all'accoglienza turistica e sanitaria.

2019

INAUGURAZIONE DEL PROGETTO QUI PADOVA

Città Solare inaugura ufficialmente QuiPadova, progetto di rigenerazione urbana avviato dopo l'acquisto della Scuola Missionaria dei Sacerdoti del Sacro Cuore in via del Commissario dove ha sede la stessa cooperativa. Le attività includono: interventi di social housing con quattro palazzine (92 appartamenti), l'espansione di Casa a Colori Padova (da 66 a 160 posti letto), il centro diurno per anziani Sine Die, il poliambulatorio Centro Medico S. Luca, la palestra Q10, spazi per meeting e attività, uffici in affitto, co-working.

FUSIONE CON COOPERATIVA NUOVO VILLAGGIO E GRUPPO C.O.R.T.E.

Città Solare intraprende una fusione per incorporazione con la Cooperativa Nuovo Villaggio e il Gruppo C.O.R.T.E., gruppo costituito nel 2008 da Città Solare, Nuovo Villaggio ed Arca per offrire supporto nella ricerca casa e lavoro.

2023

CESSIONE DEL SERVIZIO DI ASSEMBLAGGIO

La Cooperativa cede il servizio di assemblaggio, attivo dal 1998.

2024

ACQUISIZIONE RAMO SERVIZI AMBIENTALI E APERTURA NUOVA SEDE

La cooperativa acquisisce una parte del ramo d'azienda "servizi ambientali" della Cooperativa Sociale Giotto e inaugura una nuova sede dei servizi ambientali in via della Navigazione Interna a Padova.

APERTURA DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA (CAS) PER MINORI

Città Solare inaugura un nuovo Centro di Accoglienza (CAS) per minori presso l'Ex Monastero della Resurrezione a Cogollo del Cengio (VI) in collaborazione con la Diocesi di Padova.

AVVIO PROGETTO DI ACCOGLIENZA SAI

La cooperativa diventa partner del nuovo progetto di accoglienza SAI del Comune di Este in ATI con Cooperativa Levante e Porto Alegre.

2025

SERVIZI AMBIENTALI: NUOVA SEDE A VICENZA E ACQUISTO IMMOBILE VIA PO

Città Solare insieme a Telenuovo Retenord, la scuola di danza Puerto Escondido del Barrio srl e Ready Made, ha scelto di acquistare la parte dell'immobile - ora ampliata e rinnovata - in cui già operava da tempo in via Po a Padova.

Una nuova sede operativa dei servizi ambientali è stata aperta a Vicenza, mentre la sede a Sovizzo (VI) è stata convertita a parcheggio per i mezzi e quella di Rovigo è stata chiusa in primavera.

AGENZIA DELL'ABITARE A VENEZIA

Città Solare, in ATI con le cooperative La Cordata e Dar Casa di Milano e LabIns di Torino, è risultata aggiudicataria del "Servizio Agenzia dell'Abitare e Servizi per l'Ospitalità Temporanea" realizzato dal Comune di Venezia e cofinanziato dall'Unione europea.

APERTURA CASA A COLORI ARCELLA

La gestione della Ex Residenza Vendramini, storica sede delle suore Elisabettine, è stata affidata a Città Solare in seguito alla riconversione della struttura. Dall'autunno 2025, la residenza è diventata una nuova Casa a Colori, offrendo oltre 50 stanze in affitto a studenti e lavoratori.

2.5 Attività svolte



La cooperativa ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Le attività statutarie e la mission della cooperativa incentrati sull'offrire opportunità di Casa e Lavoro a persone socialmente svantaggiate e a soggetti deboli, si concretizzano nei seguenti settori:

SERVIZI ABITATIVI

Attività iniziata nel 1993 con la Coop. Nuovo Villaggio, oggi, offre percorsi di accompagnamento all'abitare che comprendono la ricerca di casa in linea con le proprie esigenze familiari e capacità economiche, il mantenimento della stessa, la creazione di rapporti di buon vicinato, fino al raggiungimento della piena autonomia abitativa, relazionale e sociale.

SERVIZI AMBIENTALI

Erogazione di servizi ambientali integrati (raccolta, stoccaggio, trasporto di rifiuti, gestione di Ecocentri comunali e commissioni con le principali multiutility Acegas Aps Amga, Etra, Aim, Veritas. Città Solare è inoltre iscritta all'albo Trasportatori c/terzi e all'albo nazionale Gestore Rifiuti.

SERVIZI ALLA PERSONA E AL LAVORO

In questo ambito la cooperativa si dedica all'inserimento lavorativo, alla formazione e all'integrazione sociale di persone svantaggiate così come definite dall'art. 4 comma 1 della l. 381/91 o con difficoltà di inserimento nella vita sociale e lavorativa. È un ente accreditato ai servizi al lavoro della Regione Veneto n°L265.

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

La cooperativa propone un modello diffuso di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, nel sistema pubblico dei CAS (Centri di Accoglienza Straordinari) e del SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione), in strutture di piccole dimensioni sparsi sul territorio al fine di favorire l'inclusione sociale dei beneficiari grazie ad una équipe multidisciplinare.

SERVIZI DI OSPITALITÀ TURISTICA E SOCIALE

Casa a Colori è il marchio registrato di Città Solare che identifica la rete di strutture che fornisce accoglienza turistica di qualità a costi contenuti. Alla dimensione turistica si affianca quella sociale: Casa a Colori garantisce, in collaborazione con enti pubblici e del privato sociale, un alloggio temporaneo a chi si trova in situazione di emergenza abitativa.

2.6 Collegamento con altri enti del terzo settore

Città Solare è soggetto inserito in un sistema fitto di relazioni, sia istituzionali sia informali che sono fondamentali per la sua attività.

- Aderisce al movimento cooperativo tramite **Legacoop**;
- Opera in qualità di Gestore socio immobiliare per **Fondazione La Casa onlus**;
- Fa parte della **Rete 14 luglio**, una rete di cooperative sociali di inserimento lavorativo, che si riconoscono nei valori positivi della cooperazione finalizzata all'inclusione attraverso il lavoro;
- Aderisce alla rete **Recooper**, che promuove l'etica del riuso attraverso il concetto di economia circolare;
- Aderisce al **Consorzio Formula Ambiente** condividendo la pratica ambientale e di servizio alle municipalità come strumento per l'inserimento lavorativo di qualità.;
- È socia della cooperativa **Energie Nove** e aderisce alla cooperativa **WeForGreen**, entrambe impegnate nella erogazione di energie rinnovabili
- Opera sul territorio in **ATI** - associazione temporanea d'impresa, con le cooperative **La Cordata, Dar Casa, LabIns, Roeh, Solidarietà, Il Sestante, Porto Alegre, Gruppo R, Cosep, Levante, Una Casa per L'Uomo, L'Incontro** e in **ATS** con **Fondazione Esodo Onlus, Sine Modo APS, Arcisolidarietà ODV, Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale**.
- È partner in diversi progetti di politiche attive del lavoro di **Irecoop, Sinergie, Enaip, Irpea, Eurointerim** ed è socia della cooperativa **Idea-Agenzia per il lavoro**.
- Ospita nei propri uffici di via Commissario 42 a Padova nell'ambito del progetto QuiPadova: **Associazione Nemesi, Associazione Linfa, Associazione Libertas, Qui Psico studio associato, Studio Latinka Ivanovic osteopata, Studio Dr.ssa Maddalena Mazzi Medico del Lavoro**.

2.7 Contesto di riferimento

Tra gli obiettivi principali della cooperativa vi è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Città Solare, infatti, per le attività afferenti al "tipo B" deve garantire la presenza di **almeno il 30% di lavoratori e lavoratrici con certificazione di svantaggio ai sensi della legge 381/91**.

Per questo è fondamentale un lavoro di collaborazione costante con i servizi del territorio.

La Cooperativa offre opportunità di lavoro a:

- Detenuti in misure alternative segnalati dall'**UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna)** e **direttamente dalle carceri**
- Persone con dipendenza in carico ai **Ser.D.**
- Persone senza fissa dimora o in grave difficoltà economica segnalate dai **servizi sociali dei Comuni** dove opera
- Persone segnalate dai **Servizi di Integrazione Lavorativa delle ULSS**
- Persone iscritte al collocamento mirato dei centri per l'impiego del territorio (persone con invalidità certificata da **commissione medica ai sensi della L. 68/99**).

A queste categorie specifiche, si uniscono altre non rientranti nella legge 381, ma che molto spesso faticano a trovare adeguata collocazione nel mondo lavorativo, meglio identificate nella L.R. 23/2006:

- Disoccupati di lungo periodo;
- Giovani neet/Over 50;
- Genitore di nuclei monoparentali;
- Persone con bassa istruzione;
- Persone con carico di cura;
- Profughi e richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale;
- Persone inserite in progetti di pubblica utilità.

In relazione all'ultimo punto, è utile evidenziare che **Città Solare è convenzionata con il Tribunale di Padova** per accogliere persone tenute a svolgere lavoro di pubblica utilità, anche con riferimento all'istituto della messa alla prova.



3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Consistenza e composizione della base sociale ed associativa

Secondo quanto previsto dallo statuto il numero di soci previsti della cooperativa è illimitato. La vita della cooperativa si incentra nella figura del **Socio cooperatore** che:

- concorre alla **gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali** e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipa alla **elaborazione di programmi di sviluppo** e alle decisioni concernenti le **scelte strategiche**, nonché alla realizzazione dei **processi produttivi** dell'azienda;
- contribuisce alla **formazione del capitale sociale** e partecipa al **rischio d'impresa**

I soci cooperatori sono suddivisi in tre categorie:

▲ **SOCI LAVORATORI**

Sono persone qualificate che mettono le loro competenze al servizio degli obiettivi della cooperativa, in base alle attività e al lavoro disponibile. Tra loro ci sono anche i lavoratori svantaggiati, come previsto dalla legge 381/91. I soci lavoratori partecipano sia ai risultati economici sia alle decisioni su come usarli.

▲ **SOCI VOLONTARI**

Persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, per fini di solidarietà nei limiti previsti dalla legge.

▲ **SOCI FRUITORI**

Persone fisiche o giuridiche che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.

⁹Articolo 4 della legge 381/91: Nelle cooperative (..) si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste .

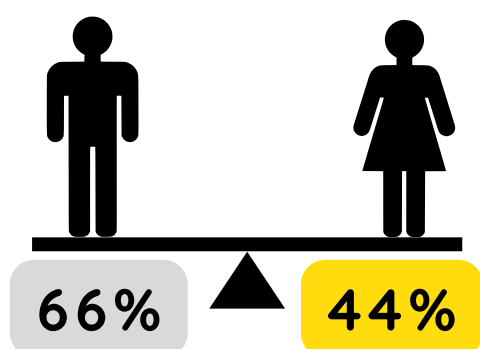


A norma dello statuto sono presenti altre due categoria di soci: la categoria speciale di soci cooperatori¹⁰ e dei soci sovventori¹¹. Al 31/12/2025 non risultano soci iscritti in queste due categorie.

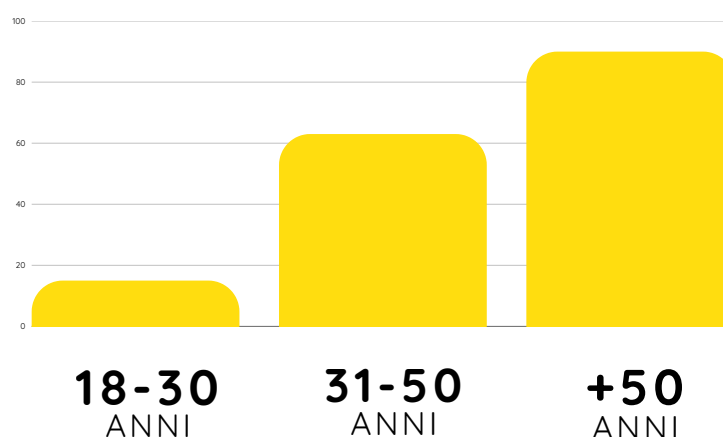
Alla stessa data i dati rilevanti la compagine sociale sono i seguenti:



SUDDIVISIONE PER GENERE



SUDDIVISIONE PER ETÀ



¹⁰ Questa è una particolare categoria di soci cooperatori, disciplinata dall'articolo 2527, comma 3, del Codice civile. In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

¹¹ L'apporto del socio sovventore con la cooperativa si concretizza esclusivamente con l'apporto di capitale a fronte di una remunerazione dello stesso secondo quanto previsto dall'articolo 4 L.59/1992.

3.2 Sistema di governo e controllo

Città Solare ha adottato un proprio **Modello di Organizzazione e Gestione** (di seguito anche “Modello Organizzativo”) ai sensi del **D.Lgs. n. 231/2001** sulla cui efficace attuazione ed effettiva applicazione vigila l’Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di amministrazione al 31/12/2025:

Carica	Nominativo	Fine mandato
Presidente del Consiglio di amministrazione	Trabuio Maurizio	Approvazione del bilancio al 31/12/2025
Vicepresidente del Consiglio di amministrazione	Agnoletti Silvia	Approvazione del bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Griffante Francesco	Approvazione del bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Mauro Anselmi	Approvazione del bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Pellichero Nicola	Approvazione del bilancio al 31/12/2025

Al 31/12/25 il Collegio Sindacale è così composto:

Carica	Nominativo	Data fine mandato
Presidente del collegio sindacale	Ortile Alberto	Bilancio al 31/12/2027
Sindaco	Pignotti David	Bilancio al 31/12/2027
Sindaco	Bordin Massimiliano	Bilancio al 31/12/2027
Sindaco supplente	Da Re Nicola	Bilancio al 31/12/2027
Sindaco supplente	Tapparello Francesco	Bilancio al 31/12/2027

L’Organo di Vigilanza è una componente caratteristica e centrale del Modello organizzativo 231 di cui la cooperativa si è dotata.

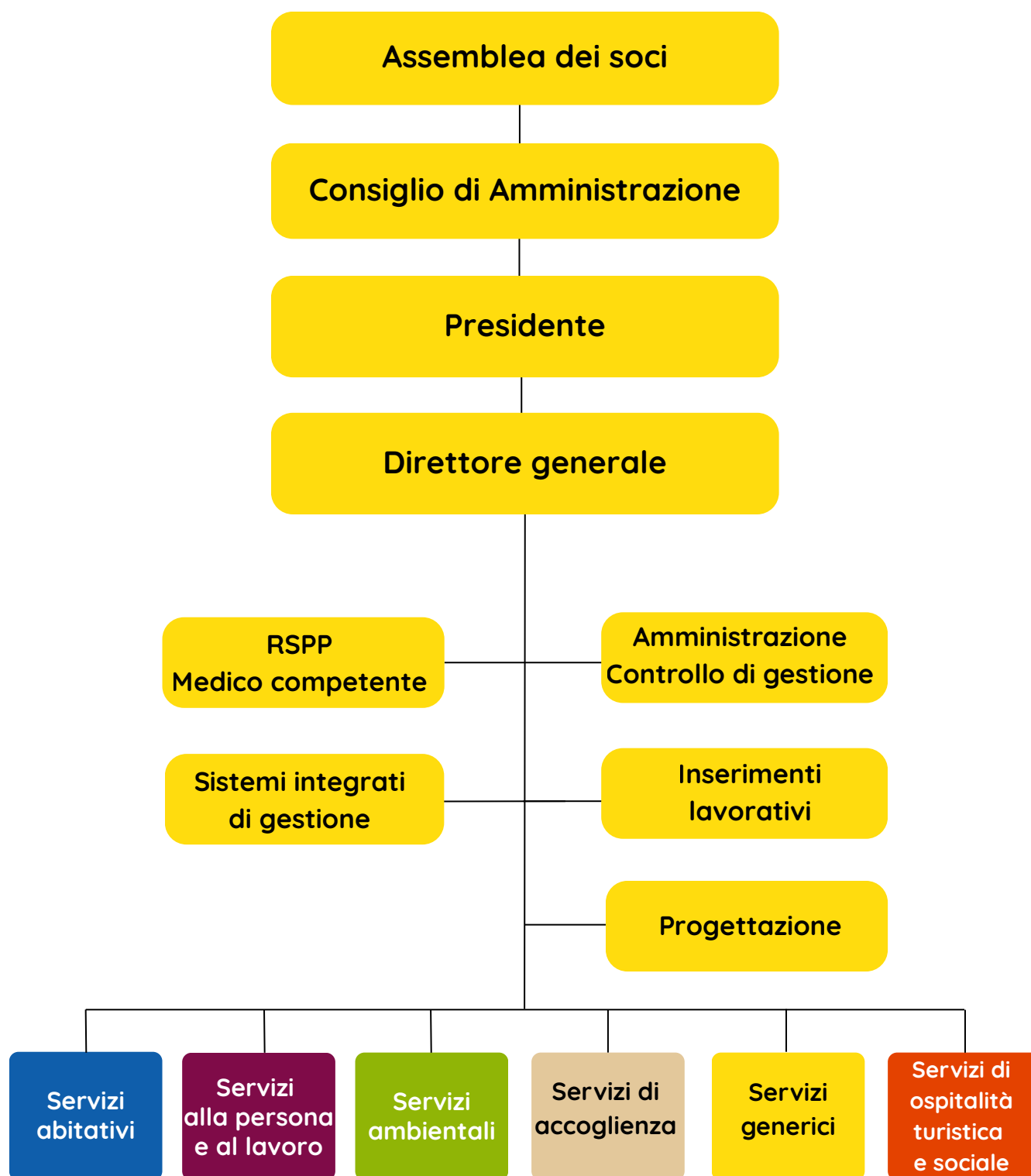
In particolare, il Codice Etico approvato dalla cooperativa evidenzia l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la società nei confronti di tutti i suoi interlocutori.

“L’Organismo di Vigilanza ha tra i propri doveri l’identificazione, la segnalazione e la repressione di ogni condotta contraria alle previsioni dal sopracitato Codice Etico”.

¹²Ai sensi dell’art. 2519 cc e dell’articolo 37 dello statuto di Città Solare l’attività di revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

ORGANIGRAMMA

L'organizzazione della cooperativa è bene rappresentata dal seguente organigramma:





SERVIZI ABITATIVI

21 dipendenti

1 responsabile di settore - 1 referente area Venezia

3 operatori/trici area tecnica/amministrativa

10 operatori/trici sociali - 6 addetti alla manutenzione

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

24 dipendenti

1 responsabile di settore - 2 referenti area/struttura

1 referente area legale - 1 operatore del mercato del lavoro

2 insegnanti di italiano - 1 referente rendicontazione

2 impiegati/e rendicontazione - 14 operatori/trici

SERVIZI AMBIENTALI

115 dipendenti

1 responsabile di settore - 6 responsabili di servizio - 1 referente area tecnica - 27 autisti patente C CQC - 55 autisti patente B - 25 operatori

SERVIZI ALLA PERSONA E AL LAVORO

3 dipendenti

1 responsabile di settore - 2 operatori/trici del mercato del lavoro

SERVIZI DI OSPITALITÀ TURISTICA E SOCIALE

28 dipendenti

1 responsabile di settore - 1 addetto al back office - 9 receptionist

4 operatori/trici accoglienze sociali - 1 responsabile operation

12 addetti alle pulizie

SERVIZI GENERICI

8 dipendenti

Direzione generale: 1 direttore **Amministrazione:** 1 responsabile

2 impiegati/e amministrativi - 1 referente controllo gestione

Comunicazione: 1 referente **Servizi integrati di gestione:**

1 responsabile **Servizi informatici:** 1 impiegato

3.4 Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento

Gli stakeholders sono soggetti chiave per la concretizzazione della missione di Città Solare: sono individui, gruppi o organizzazioni che direttamente o indirettamente sono coinvolti nelle attività della cooperativa e contribuiscono, in varia misura, al perseguimento delle sue finalità.

Le nuove sfide del welfare locale hanno portato Città Solare verso un nuovo approccio al lavoro di rete. Di seguito la **lista dei principali stakeholders con cui la cooperativa ha lavorato nel 2025**:

Enti locali

Regione Veneto	Comune di Bovolenta (PD)
Comune di Venezia	Comune di Conselve (PD)
Comune di Padova	Comune di Rovolon (PD)
Comune di Rovigo	Comune di Veggiano (PD)
Comune di Montebelluna (TV)	Comune di Pontelongo (PD)
Comune di Este (PD)	Comune di Cittadella (PD)
Comune di Dolo (VE)	Comune di Cogollo del Cengio (VI)
Comune di Ponte San Nicolò (PD)	Comune di Rubano (PD)
Comune di Pieve di Cadore (BL)	Comune di Piove di Sacco (PD)
Comune di Vigonza (PD)	Comune di Castelfranco Veneto (TV)
Comune di Limena (PD)	Consulta di quartiere 4B - Padova

Fondazioni

Fondazione La Casa Onlus	Fondazione Esodo
Fondazione Snam	Fondazione Casa Amica
Fondazione Adecco	Fondazione Cariparo

Enti del Terzo Settore

La Cordata	Levante	Amici di Nuovo Villaggio
Dar Casa	Solidarietà	Circolo NOI - Crocifisso
Lablins	Una Casa per l'Uomo	Porto Allegro
Cosep	L'Incontro	CSV di Padova e Rovigo
Il Sestante	Roeh	Enars
Gruppo R	Sine Modo APS	Alisolidali

Aziende

Adecco	Eurointerim
Open Job Metis	Synergie
Humangest	Gruppo Hera

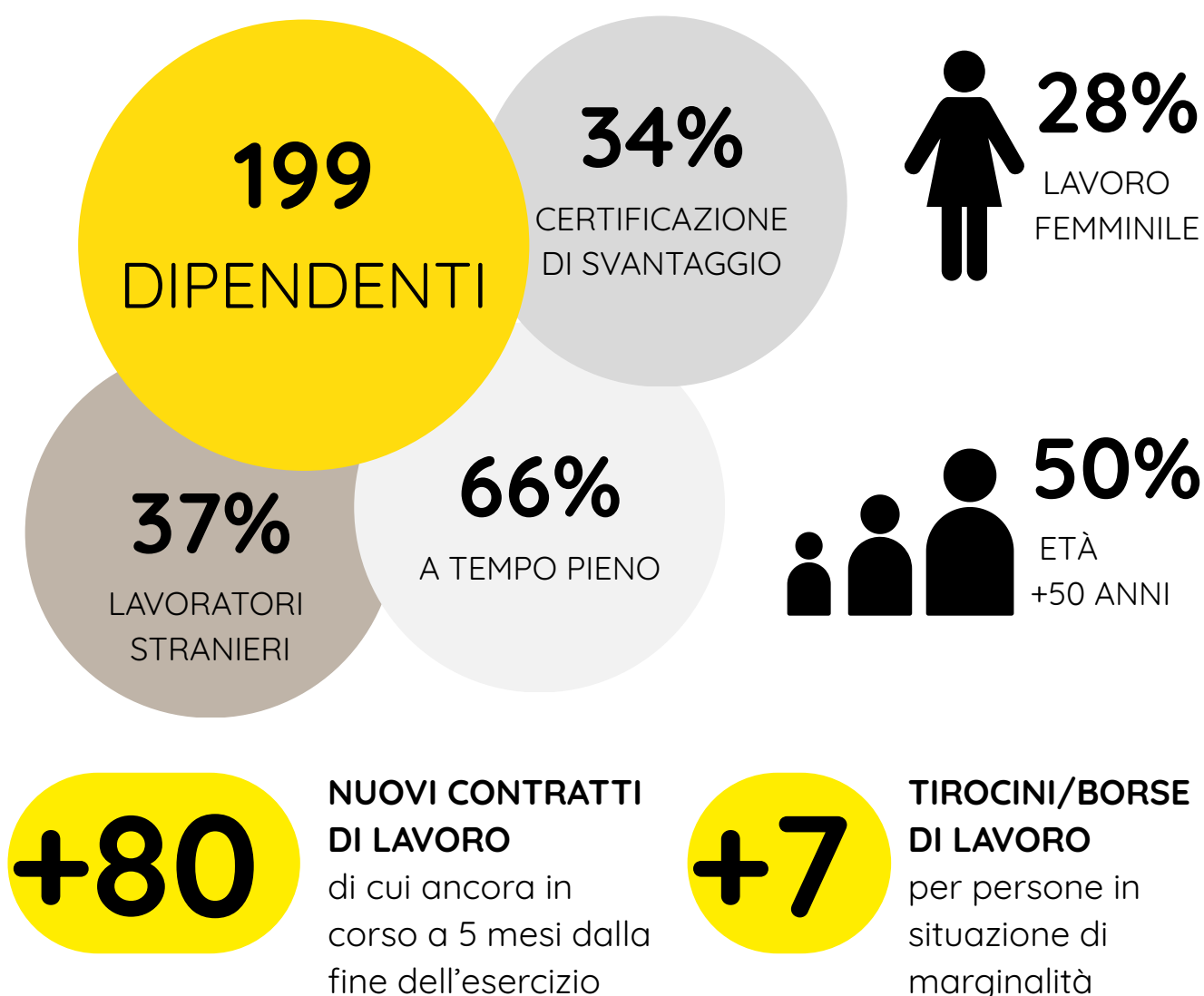
4. Persone che operano per l'ente

4.1 Composizione del personale

Fornire lavoro a persone in condizioni di svantaggio fisico o sociale è uno degli scopi primari di Città Solare. Per questo motivo le persone che operano per l'ente sono considerate uno stakeholder molto importante per la cooperativa. Il personale varia spesso durante l'anno, in virtù del particolare rapporto che vi è tra la cooperativa e le persone che operano per essa.

Al 31/12/2025 la cooperativa conta **199 dipendenti** assunti con contratto collettivo nazionale di lavoro.

COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO AL 31/12/2025:



5. Obiettivi e attività

5.1 Servizi abitativi

Attività iniziata nel 1993 con la Cooperativa Nuovo Villaggio, da più di trent'anni Città Solare offre servizi per **facilitare l'accesso e la gestione di un alloggio dignitoso**, con particolare attenzione a persone in condizioni di fragilità.

In collaborazione con amministrazioni comunali ed enti privati, offre supporto a cittadini italiani e stranieri, per **favorire l'autonomia abitativa, relazionale e sociale**.

In un contesto locale e nazionale caratterizzato da crescenti criticità e urgenze sul fronte abitativo e sociale, le competenze maturate in questo ambito da Città Solare assumono un ruolo sempre più rilevante e strategico, configurandosi come elementi fondamentali per garantire **risposte efficaci ai bisogni emergenti delle comunità e delle persone più vulnerabili**.

Nello specifico, la cooperativa si occupa di:



GESTIONE SOCIO-IMMOBILIARE

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso un modello integrato che unisce **property, facility e community management** che garantisce la funzione sociale degli immobili, il benessere degli abitanti e la tutela degli investimenti.



GESTIONE SOCIALE

Attività di **community management** e di accompagnamento della proprietà in tutte le fasi della gestione sociale, dalla selezione degli inquilini alla costruzione di relazioni positive tra i residenti. Le attività sono orientate al benessere dei residenti, alla facilitazione dell'accesso ai servizi territoriali e allo sviluppo di reti di collaborazione.



5.1.1. Attività e risultati conseguiti nel 2025

GESTIONE SOCIO-IMMOBILIARE

FONDAZIONE LA CASA

Dal 2001 Città Solare è partner di Fondazione La Casa e si occupa della gestione-socio immobiliare della maggior parte degli immobili della Fondazione, primo operatore di housing sociale privato in Veneto. L'obiettivo è il contrasto al disagio abitativo attraverso la messa a disposizione di alloggi e case per le fasce più vulnerabili della popolazione, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche.

Città Solare accompagna gli utenti della Fondazione nelle tre fasi dell'intervento e accompagnamento verso l'autonomia abitativa: **breve periodo** (situazioni di emergenza abitativa presso le strutture extra alberghiere Casa a Colori), **medio periodo** (accompagnamento in esperienze di co-housing), **lungo periodo** (inserimento e accompagnamento in appartamenti indipendenti e a canone calmierato).

Al 31/12/2025 Città Solare gestisce 105 immobili di Fondazione La Casa nei territori di Padova, Venezia e Rovigo.



CENTRO SERVIZI - CASTELFRANCO VENETO (TV)

Il Centro Servizi dell'ATS VEN_08 di Castelfranco Veneto - finanziato con Fondi PNRR per interventi di housing first e stazioni di posta - nasce dalla collaborazione tra l'ATS stessa e l'ATI composta dalle cooperative Città Solare, Una Casa per l'Uomo e L'Incontro, con l'obiettivo di superare la logica dell'emergenza e costruire un sistema stabile e integrato di contrasto alla marginalità estrema.

Cuore del progetto è la **ristrutturazione della Ex Casa Pastrello, un immobile di proprietà comunale che verrà adibito a “Stazione di Posta” e spazio di accoglienza. I lavori sono iniziati nell'estate 2025 sotto il coordinamento di Città Solare.** A questa sede centrale si affiancano sia un servizio itinerante per raggiungere le persone più vulnerabili, sia sportelli diffusi di orientamento e accompagnamento operativi nei principali comuni del territorio.

In questo scenario, il Centro Servizi svolge un ruolo di regia e coordinamento tra le risorse esistenti, mettendo in rete i servizi sociali comunali, le aziende ULSS, le forze dell'ordine e il volontariato. Questa sinergia garantisce un collegamento operativo costante con gli sportelli dei sottoambiti di Asolo, Montebelluna e Valdobbiadene, assicurando interventi continui e capillari a favore della popolazione target.

I servizi previsti dal progetto sono stati avviati ad agosto, con sportelli di supporto nei diversi comuni. Al 31/12/2025 si contano 30 prese in carico.



EX MONASTERO SANTA CHIARA - MONTEGROTTO TERME (PD)

Nella frazione di Mezzavia di Montegrotto Terme (PD) si trova l'Ex Monastero Santa Chiara nel 2021 è rimasto disabitato e, nel 2022, ufficialmente soppresso. Il Comune di Montegrotto Terme, grazie all'opportunità data dai finanziamenti PNRR, ha affittato l'intero Monastero con un duplice obiettivo: garantire una sistemazione temporanea al Comitato Terme Euganee della Croce Rossa Italiana e contribuire a una politica abitativa e culturale per la città, lavorando per trasformare l'Ex Monastero in un punto di riferimento in una zona semi-periferica del territorio comunale.

Dal 2024 Città Solare, grazie al progetto “Il monastero quadrato che voleva farsi cerchio per la comunità”, si occupa della gestione socio-immobiliare dell'Ex Monastero, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio architettonico e la rete di relazioni nel quartiere e a rispondere concretamente alle situazioni di bisogno abitativo.

Il **piano superiore** dell'Ex Monastero, adibito a foresteria, conta **16 stanze disponibili**, di cui 14 singole e 2 doppie, dedicate all'accoglienza di lavoratori/trici, studenti/esse, persone in disagio abitativo.

Al 31/12/2025 tutti 18 posti disponibili risultano occupati, per un totale di 20 persone accolte nel corso dell'anno.

Il **piano terra** e l'Ex Chiesa dell'Ex Monastero sono dedicati ad attività associative e di rigenerazione per la comunità, con la gestione degli spazi e della calendarizzazione affidata a Città Solare in accordo con il Comune di Montegrotto. Nel corso del 2025, sono state tante le attività proposte da associazioni e organizzazioni dedicate alla comunità.

Con il progetto "Terzo a Chi?", **Fondazione La Casa** in paternariato con la CRI - Terme Euganee, ha realizzato uno sportello di **portierato sociale** per over 65 su base settimanale e un appuntamento mensile con la **recupera alimentare**, la redistribuzione gratuita delle eccedenze del mercato ortofrutticolo.

Numerose sono state le associazioni e le organizzazioni del territorio che hanno animato l'Ex Monastero con attività come: **laboratori di creatività e invecchiamento attivo** (Berta APS), **corsi di formazione e incontri di sensibilizzazione per volontari** (organizzati da Croce Rossa - Comitato Terme Euganee, CSV di Padova e Rovigo, Pro Loco Montegrotto e SOS Anfibi), **incontri per futuri genitori e neo-mamme** (The Leche League), **corsi di danza** (Millenium Dance) e un centro estivo per bambini curato dalla Cooperativa PrEnde.

Al 31/12/2025 gli incontri, le attività e i laboratori svolti all'Ex Monastero sono, in totale, oltre 300.

Anche Città Solare ha proposto una serie di iniziative dedicata alla cittadinanza all'interno dell'Ex Monastero nell'ambito della settimana di azione contro il razzismo promossa dall'UNAR dal 17 al 23 marzo 2025 dal titolo "**InDifferenza - Arte e narrazioni per incontrarsi**".



La settimana è stata caratterizzata da due appuntamenti di **letture ad alta voce per bambini/e** con il Teatro della Gran Guardia (17 - 19 marzo), due **incontri laboratoriali di teatro e arte di strada** con Meta Arte con il coinvolgimento degli ospiti del SAI Montegrotto (18-20 marzo) e infine una **festa finale con restituzione del laboratorio teatrale, trucca bimbi e giochi** per tutti (23 marzo), con la partecipazione di oltre 100 persone.



PNRR ALLOGGI - PADOVA

Il Comune di Padova ha affidato a Città Solare, e in particolare all'ufficio Facility, la ristrutturazione di 6 alloggi situati in zona Montà destinati a nuclei in emergenza abitativa, nell'ambito di una linea di finanziamento PNRR per la realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia. **Dopo la ristrutturazione, gli appartamenti sono stati assegnati - arredati e pronti per essere abitati - a sei nuclei in emergenza abitativa.** I nuclei sono seguiti dagli operatori di Città Solare in un percorso di accompagnamento all'abitare e reinserimento sociale. Nel 2026 verranno ristrutturati altri due appartamenti nell'ambito dello stesso progetto.

CASA A COLORI ARCELLA - PADOVA

La situazione abitativa a Padova negli ultimi anni è diventata particolarmente critica, in particolare per studenti e studentesse, lavoratori e lavoratrici che arrivati in città faticano a trovare un alloggio a prezzo accessibile.

Per offrire una risposta a questa situazione, a partire da novembre 2025, Città Solare ha aperto una nuova Casa a Colori nel quartiere Arcella con funzione di residenza temporanea.



Quella che fino a poco tempo fa era la Residenza Vendramini di via Bressan, storica sede delle Suore Elisabettine, è stata infatti affidata in gestione a Città Solare su iniziativa delle suore stesse per riconvertire le oltre 50 stanze a disposizione in seguito alla loro liberazione. La struttura era in buone condizioni e non ha necessitato di particolari lavori di ristrutturazione.

Casa a Colori Arcella ha aperto le sue porte nell'autunno del 2025 con oltre 50 camere con bagno in camera disponibili, ampie aule studio e sale comuni e 6 cucine in condivisione.

Al 31/12/2025, a poche settimane dall'avvio dell'attività, accoglieva già 11 persone provenienti da diverse regioni d'Italia e paesi europei ed extraeuropei.

GESTIONE SOCIALE

QUI ABITO VENETO

Dal 2019 Città Solare opera come gestore sociale nell'ambito dei progetti di social housing **Qui Abito Veneto** finanziati dal Fondo Veneto Casa, gestito da Investire SGR S.p.A.

Il **social housing** è un intervento immobiliare che offre alloggi di qualità a canone concordato, gestendo il disagio abitativo e promuovendo la sostenibilità energetica. Allo stesso tempo, favorisce il benessere di comunità attraverso spazi condivisi e un impatto positivo sul quartiere.

PROGETTO	ALLOGGI	DOMANDE RICEVUTE 2025
QuiAbitto Mazzocco (TV)	30	7
QuiAbitto Gaggio (VE)	61	12
QuiAbitto Santa Bona (TV)	38	27
Qui Abito Mestre (VE)	48	17
QuiAbitto Altichiero (PD)	26	81
Qui Abito Santa Rita (PD)	33	4
Qui Abito Padova	92	190
Qui Abito Fornaci (VI)	44	11
Totale	 372 alloggi	 349 domande



Città Solare si occupa di accogliere e gestire le domande di alloggio e offre uno sportello dedicato, aperto al pubblico due volte a settimana. Lo sportello funge da filtro per raccogliere le domande, indirizzare gli utenti ad altre soluzioni abitative ed è sentinella per l'emergenza abitativa sul territorio.

Nel 2025, ogni settimana allo sportello si sono rivolte in media 6 persone.

UFFICI CASA IN OUTSOURCING

► COMUNE DI BOVOLENTA (PD)

Nel 2025 Città Solare, oltre ad occuparsi di affiancare il Comune nella gestione del Bando ERP per gli alloggi disponibili sul territorio di Bovolenta, ha supportato gli uffici competenti nella **gestione del patrimonio ERP**.

► COMUNE DI CONSELVE (PD)

La cooperativa si è occupata di supportare il Comune di Conselve nella gestione del Bando ERP con uno sportello fisico e disponibilità telefonica, per la durata di un mese, con un totale di **67 domande raccolte**.

COMUNE DI DOLO (VE)

Ufficio casa di supporto al Comune nella gestione delle segnalazioni degli inquilini degli alloggi di edilizia popolare per quanto riguarda le problematiche abitative e/o sociali. Compito della cooperativa è inoltre orientare gli inquilini ai servizi del territorio e/o a entrare in contatto per interloquire con ATER. **Gli accessi allo sportello sono stati oltre 140.**

Vista la presenza dell'ufficio casa, in accordo col Comune, Città Solare si occupa della gestione di due alloggi in co-housing temporaneo con nuclei in situazione di disagio abitativo, ha garantito accompagnamento ai nuclei assegnatari ERP nella gestione degli alloggi.

COMUNE DI ROVIGO

Nell'ambito del progetto “**Abitat(t)ivi**” Città Solare insieme alla cooperativa Porto Alegre da novembre 2024 gestisce lo Sportello Abitare del Comune di Rovigo volto ad offrire accompagnamento e supporto nella ricerca e/o nel mantenimento di un'abitazione, informazioni e aggiornamenti su bandi e incentivi disponibili, consulenza e mediazione abitativa.

Lo sportello è bisettimanale e al 31/12/2025 gli utenti che si sono rivolti allo sportello, in presenza o telefonicamente e che sono stati seguiti sono 172.

COMUNE DI VIGONZA (PD)

L'attività dell'ufficio casa di Vigonza svolta da Città Solare, sotto forma di sportello settimanale, è collegata alla gestione socio-immobiliare e di property management degli alloggi ERP del comune svolta dalla cooperativa. Nello specifico, gli operatori svolgono un lavoro di mediazione per facilitare la collaborazione tra servizi sociali e ufficio tecnico del Comune, portando alla luce le problematiche abitative e sociali degli inquilini ERP.

Città Solare offre supporto ai Servizi Sociali del Comune nella gestione di nuclei in fragilità socio-economica inseriti in minialloggi adibiti al disagio abitativo. Per i nuclei segnalati, al di fuori dello sportello, Città Solare svolge inoltre attività di ricerca abitativa. **Nel 2025 lo sportello ha avuto 315 accessi.**

PORTIERATO SOCIALE

COMUNE DI PADOVA

Dal 2023, nell'ambito di un percorso di co-progettazione con il Comune di Padova, Città Solare ha proseguito le attività di portierato sociale, **gestione delle parti comuni e amministrativa presso gli alloggi dedicati all'emergenza abitativa** in via Pullé (n. 35 alloggi) e presso gli alloggi ERP di via Pizzamano (n. 110) grazie ad una presenza bisettimanale. Nel 2024 è stata avviata la co-progettazione "Housing Sociale" che prevede **attività di portierato sociale presso gli alloggi ERP nelle zone Terranegra, Arcella, Porta Trento**. Città Solare è presente con uno sportello settimanale per offrire alle famiglie assegnatarie mediazione sociale, attività collettive di gestione degli spazi comuni, conoscenza e orientamento territoriale delle realtà sociali e aggregative, supporto all'amministrazione comunale nella gestione immobiliare.

COMUNE DI ROVOLON (PD)

Attività di gestione amministrativa e di portierato sociale per **11 alloggi comunali dedicati in particolare alla popolazione anziana**.

Le attività prevedono, oltre al portierato sociale, anche la gestione amministrativa e fiscale degli alloggi con un monitoraggio mensile.



COMUNE DI LIMENA (PD)

La cooperativa si occupa di realizzare attività di portierato sociale, sportello settimanale, supporto inquilini e di gestire **26 alloggi del Comune destinati a nuclei fragili**, in condizione di emergenza abitativa e disagio sociale.

MISURE PER L'INCLUSIONE ABITATIVA

Nell'ambito del progetto linea 3 misure per l'inclusione abitativa DGR n 934 del 31 luglio 2023 – programma triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende e, a seguito della co-progettazione avviata nel secondo semestre del 2023 dalla Regione del Veneto, la cooperativa Città Solare si è costituita in associazione temporanea di scopo con Fondazione Esodo Onlus, Sine Modo APS, Arcisolidarietà ODV, Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale con l'obiettivo di

• • •
• • •
• • •
• • •
• • •
• • •
• • •
• • •

accogliere persone in misura alternativa al carcere in un contesto di tutela, monitoraggio e accompagnamento.

Nel 2025 mediante un'equipe multidisciplinare appositamente formata, **Città Solare ha garantito l'accoglienza residenziale di un totale di 25 persone, su 11 posti disponibili** (al 31/12/2025) segnalate dalle équipes educative delle Carceri e/o dall'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) presso quattro appartamenti in co-housing situati a Padova, Bosco di Rubano, Ponte San Nicolò e Montegrotto Terme.

Oltre all'accoglienza residenziale, ai beneficiari viene garantito **supporto sociale, burocratico e amministrativo** nonché opportunità di **orientamento e inserimento lavorativo e accompagnamento all'autonomia abitativa** una volta conclusa la pena.

AGENZIA DELL'ABITARE

Le progettualità e le attività di gestione socio-immobiliare e gestione sociale, per la cooperativa Città Solare sono tappe di un percorso verso **una gestione integrata della filiera dell'abitare** che trova espressione nel modello dell'Agenzia dell'Abitare.

AGENZIA DELL'ABITARE E SERVIZI PER L'OSPITALITÀ TEMPORANEA AMBITO TERRITORIALE DI VENEZIA

Il mercato degli affitti privati nel Comune di Venezia registra gravi difficoltà di accesso a causa di requisiti restrittivi, della forte riduzione degli alloggi residenziali e dell'aumento della domanda legato ai flussi migratori. Le misure ordinarie faticano a dare risposte tempestive o flessibili alle emergenze, per questo il **Comune di Venezia ha attivato una nuova strategia sperimentale e integrata per connettere risorse e servizi sul territorio** suddivisa in due linee di azione:

AGENZIA DELL'ABITARE

Finanziata nell'ambito del **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e del FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) 2021-2027**, è un servizio gratuito di orientamento affidato all'ATI composta da **Città Solare con le cooperative La Cordata, Dar CASA, LabIns**. Opera nell'Ambito Territoriale di Venezia (Venezia, Marcon, Quarto d'Altino) per facilitare l'incontro tra domanda e offerta attraverso:

1. **Punto Info Casa:** Due sportelli fisici gestiti da Città Solare per offrire consulenza normativa/fiscale ai proprietari e supporto agli inquilini nella ricerca o mantenimento della casa.
2. **Percorsi dedicati:** Mediazione abitativa e percorsi di inclusione, erogazione di contributi economici comunali contro il disagio abitativo, incentivi economici ai proprietari che scelgono il canone concordato e ospitalità condivisa temporanea per persone fragili verso l'autonomia.
3. **LGNet3:** Interventi specifici per cittadini/e Extra UE finanziati dal FAMI che comprendono mediazione linguistico-culturale, mediazione abitativa per l'autonomia familiare, iniziative di benessere di comunità e contributi economici mirati.



SERVIZI DI OSPITALITÀ TEMPORANEA

Finanziato nell'ambito del **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**, questo lotto rappresenta la **risposta sperimentale e tempestiva del Comune di Venezia alle situazioni di grave urgenza e stress abitativo** temporaneo non coperte dal welfare tradizionale.

Città Solare si occupa della gestione di **25 posti letto** presso una struttura che, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, sono messi a disposizione di singoli o nuclei familiari indicati dall'Agenzia dell'Abitare che si trovano in una **fase di emergenza abitativa transitoria**. L'accoglienza ha una durata flessibile che va da un minimo di 3 mesi fino a un massimo di 6 mesi.

Dopo l'aggiudicazione del bando nel 2025, Città Solare si è dedicata all'individuazione e all'apertura delle sedi operative, completando i preparativi per l'avvio a pieno regime delle attività nel 2026.

▲ PADOVA PER ABITARCI - AGENZIA PER L'ABITARE COMUNE DI PADOVA

A seguito di un aumento dell'emergenza abitativa nel territorio di Padova, il 9 gennaio 2024 il Comune ha promosso l'incontro "Abitare oggi e domani a Padova": un percorso partecipativo che ha coinvolto anche Città Solare e ha portato alla creazione del **Programma integrato per l'abitare sociale**, le cui prime iniziative sono state avviate tra la fine del 2024 e la prima metà del 2025.

Dalla co-progettazione tra il Comune di Padova e le realtà del Terzo Settore Cosep, Il Sestante, Città Solare e Gruppo R è nato il progetto sperimentale di **Agenzia per la casa "Padova per Abitarci"**: un servizio gratuito che mira a favorire l'accesso a soluzioni abitative sostenibili per famiglie con reddito ma in condizioni di vulnerabilità, offrendo da un lato orientamento, tutele e agevolazioni fiscali ai proprietari, e dall'altro supporto personalizzato e accompagnamento agli inquilini, promuovendo al contempo reti collaborative e lo sviluppo di progetti pilota sul territorio.

A partire da ottobre 2025 lo sportello è aperto su appuntamento dal lunedì al venerdì.



LA CASA COME PUNTO DI PARTENZA: ACCOMPAGNARE LE PERSONE, GESTIRE GLI IMMOBILI

La casa non è solo un tetto, ma la base su cui costruire l'autonomia delle persone e la coesione sociale. Da 25 anni, Fondazione La Casa affronta la sfida dell'abitare sociale in Veneto come primo operatore privato di housing sociale. La gestione socio-immobiliare dei suoi immobili, nelle province di Padova, Rovigo e Venezia, è affidata a Città Solare.

▲ Città Solare è al fianco di Fondazione La Casa nella gestione socio-immobiliare. Qual è il ruolo della cooperativa?

MARIO ANTONIO CONTE: *La presenza di Città Solare è fondamentale per lo svolgimento del nostro lavoro. Fin dalla nascita della nostra Fondazione, abbiamo affidato la gestione socio-immobiliare alla Cooperativa Nuovo Villaggio. Nel 2019, la cooperativa si è fusa con Città Solare, che oggi si occupa della maggior parte dei nostri alloggi in particolare nelle province di Padova, Rovigo e Venezia. Questa fusione ha capitalizzato un patrimonio di competenze e metodologie. In 25 anni di lavoro abbiamo raggiunto un modello integrato e professionale di gestione socio-immobiliare, capace di mettere al centro la persona.*

▲ Ieri come oggi, qual è la sfida principale che vi trovate ad affrontare e come è cambiato l'approccio nel tempo?

La sfida cruciale, ieri come oggi, rimane la gestione delle morosità. La vulnerabilità economica delle famiglie si riflette immediatamente sulla loro capacità di sostenere i costi dell'abitare. Nel corso degli anni abbiamo capito che la risposta non può essere puramente burocratica o legale. Per questo è diventato dirimente affinare e rendere sempre più specifico il lavoro di accompagnamento all'abitare. Prevenire la morosità significa evitare una crisi irreversibile, sostenendo l'inquilino nella gestione del bilancio familiare e nella ricerca di una stabilità personale e lavorativa.

▲ In che modo Città Solare riesce a coniugare la cura tecnica dell'immobile con accompagnamento sociale delle persone? Fondazione La Casa potrebbe garantire immobili senza un gestore di questo tipo?

No, sono convinto che sia impossibile abitare e preservare immobili senza poter contare su un gestore socio-immobiliare. Il valore aggiunto di Città Solare sta proprio in questa doppia identità. Nove volte su dieci gli immobili che gestiamo sono di proprietà comunale. I Servizi Sociali territoriali hanno la priorità di segnalazione dei nuclei fragili, ma non l'esclusiva, poiché la Fondazione promuove anche iniziative dirette per rispondere all'emergenza abitativa generale.

A prescindere dall'invio, nel momento in cui viene locata una casa viene garantito un percorso personalizzato. Non si consegnano solo le chiavi: l'équipe monitora lo stato manutentivo dell'alloggio e, parallelamente, l'andamento del nucleo familiare. Questa presenza costante garantisce anche un'ottima tenuta sociale, garantendo una buona convivenza tra vicini.

▲ Come si riflette questo approccio integrato sulla tutela e sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare della Fondazione nel lungo periodo?

La tutela del patrimonio è strettamente legata alla qualità della relazione con chi lo abita. Gli operatori della cooperativa effettuano monitoraggi periodici in tutti gli alloggi. Questo contatto costante e diretto con gli inquilini permette di avere sempre il polso della situazione reale delle abitazioni. Poter contare su persone che entrano nelle case e parlano con i residenti ci consente di programmare le manutenzioni ordinarie e straordinarie, evitando che piccoli danni si trasformino in pesanti deterioramenti strutturali. Curare la relazione significa insegnare all'inquilino a rispettare e valorizzare la casa che gli è stata affidata.

▲ Guardando all'operatività interna, qual è la fatica più grande riscontrata oggi e dove sentite il bisogno di un miglioramento?

La complessità del contesto attuale ci impone di alzare l'asticella sul piano organizzativo e gestionale. Sentiamo il bisogno di una maggiore efficienza in due direzioni chiare.

La prima è un monitoraggio ancora più tempestivo e digitalizzato delle morosità: agire nei primi giorni di insoluto è fondamentale per ridurre il danno economico per la Fondazione e bloccare l'indebitamento dell'inquilino. La seconda è lo sviluppo di una maggiore capacità di fare rete con altri soggetti del territorio per promuovere attività di socializzazione e animazione di comunità. Dobbiamo far uscire le persone dall'isolamento delle loro case, e la cooperativa può essere il motore di questo welfare di prossimità.

▲ Quali sono le nuove grandi sfide dell'abitare sociale su cui Fondazione La Casa e Città Solare dovranno progettare insieme nei prossimi anni?

La sfida più grande è di natura macroeconomica: i costi di accesso al credito e l'impennata dei costi di ristrutturazione edilizia rendono quasi impossibile generare nuovi alloggi a canone calmierato con i vecchi modelli finanziari. Per continuare a dare risposte efficaci, sarà importante concentrarsi sul reperimento di finanziamenti accessibili e innovativi.

Non possiamo più muoverci solo a livello locale: la sfida comune sarà quella di ampliare la rete degli stakeholder, intercettando partner e fondi a livello regionale e nazionale, per sperimentare nuove formule di housing sociale sostenibili sia per chi accoglie, sia per chi viene accolto.



5.2 Servizi di accoglienza

La cooperativa propone un modello diffuso di **accoglienza** di richiedenti asilo e rifugiati in centri di piccole dimensioni integrati nel territorio di riferimento al fine di favorire l'inclusione sociale. Tale scelta, è dovuta alla convinzione che la convivenza in centri che ospitano numeri ridotti di persone, non solo faciliti la vita in comune all'interno della struttura stessa, ma spinga gli ospiti a condividere fra loro reti di conoscenze esterne. Possono inoltre disporre della presenza di un operatore di riferimento che ha il ruolo di guida e facilitatore, di un'intera equipe di professionisti in grado di rispondere in maniera puntuale ai bisogni delle persone accolte.

Le attività della cooperativa in questo senso si snodano nelle due modalità di accoglienza principale: **Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)** - in capo alle Prefetture - e **Sistema Accoglienza Integrata (SAI)** - in capo al Ministero dell'Interno e all'ANCI.



5.2.1 Attività e risultati conseguiti nel 2025

CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

I **Centri di Accoglienza Straordinaria** sono individuati dalle Prefetture, in convenzione con cooperative come nel caso di Città Solare, con l'obiettivo di accogliere persone richiedenti protezione internazionale e garantire loro accoglienza materiale. Città Solare si impegna a realizzare percorsi di inclusione sociale e formazione linguistica, con accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio e supporto.

TAI DI CADORE (BL)

Prefettura: **Belluno**

Comune: **Pieve di Cadore (BL)**

Persone accolte: **64 adulti**

Attività e iniziative: **corsi di lingua italiana, collaborazione con il CPIA, servizio legale, invio al progetto regionale anti-tratta "Navigare" di situazioni di sfruttamento lavorativo, accompagnamento lavorativo.**



Formazione professionale

TIROCINI FORMATIVI: all'interno della struttura di accoglienza, per affiancamento per il servizio di cucina interna, sono stati attivati n. 2 tirocini.

INSERIMENTO LAVORATIVO: oltre 50 beneficiari del progetto hanno ottenuto contratti di lavoro con ditte del territorio.

CAS MINORI - COGOLLO DEL CENGIO

Prefettura: **Vicenza**

Comune: **Cogollo del Cengio (VI)**

Persone accolte: **49 minori maschi**

Attività e iniziative:

- partecipazione ai **corsi di italiano** presso il Centro Provinciale per l'Istruzione per Adulti di Schio, attività **"lo ho coraggio - lo ho paura"** durante le lezioni di italiano per elaborare il viaggio ed i vissuti prima e dopo l'arrivo in Italia
- Attività per l'inserimento nel tessuto sociale del territorio: partecipazione ai **mercatinì di Natale**, al **progetto MURALES** insieme alla **scuola ENGIM** di Thiene, **attività di agricoltura nell'orto** della struttura insieme ai volontari, gite e uscite formative per scoprire il territorio circostante



Formazione professionale

TIROCINI FORMATIVI: 1 tirocinio attivato presso una ditta locale specializzata nella lavorazione del cuoio.

CAS UCRAINA

Nell'ambito PIANO NAZIONALE PER L'ACCOGLIENZA E L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE PROVENIENTE DALL'UCRAINA avviato nel 2022 in seguito allo scoppio della guerra, Città Solare ospita in centri specificamente istituiti cittadini/e ucraini/e in fuga dal Paese.

Prefettura: **Padova**

Comuni: **Cittadella, Vigonza, Veggiano, Rovolon, Rubano, Ponte San Nicolò**

Persone accolte: **23 adulti, 9 minori**

Attività e iniziative: **iscrizione e frequenza della scuola primaria e secondaria per i minori e iscrizione ai CPIA per gli adulti, creazione e mantenimento di gruppi di cittadini/e volontari/e a supporto in particolare a Vigonza e a Veggiano**

Per la maggior parte, si tratta di nuclei familiari che vengono supportati nel loro percorso di inclusione e autonomia sul territorio dal punto di vista burocratico, linguistico, sociale e abitativo.

SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

L'accoglienza realizzata all'interno delle progettualità **SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione)** in collaborazione con i comuni e la rete territoriale, va oltre l'accoglienza materiale (fornitura vestiario, pocket money, vitto, alloggio) e mediazione linguistica e culturale: garantisce **attività di orientamento e accesso ai servizi del territorio** e all'inserimento abitativo, tutela psico-socio-sanitaria e legale, formazione linguistica, inserimento lavorativo e **creazione di opportunità di inclusione nella rete sociale del territorio**.

SAI MONTEGROTTO TERME (PD)

Paternariato: **Cooperativa Città Solare e Cooperativa Porto Alegre**

Comuni: **Montegrotto Terme, Rubano, Ponte San Nicolò, Piove di Sacco**

Persone accolte: **97 persone (adulti singoli e famiglie)**

Attività e iniziative:

- **Corso di italiano** dal lunedì al giovedì
- **Cene di integrazione:** Momenti di convivialità e scambio tra i beneficiari del progetto e i giovani del territorio di Piove di Sacco e Ponte San Nicolò.
- **Aggiungi un posto a tavola:** Iniziativa di accoglienza diffusa in occasione del Natale, che ha visto i ragazzi di Ponte San Nicolò ospitati a pranzo dalle famiglie del territorio.
- **Picnic** co-organizzato con i volontari dell'associazione Stoà di Piove di Sacco.
- **Pranzo di solidarietà per le famiglie** di Via San Francesco, realizzato in sinergia con l'associazione Pino Verde di Ponte San Nicolò.
- **Incontri con il territorio:** occasioni di confronto e vicinanza con l'associazione Famiglie in Rete.
- **Sherwood for kids:** Laboratorio interculturale sull'arte tessile Bogolan, dedicato a bambini/e e condotto direttamente dai ragazzi del Mali accolti nel progetto.
- **Laboratorio delle spezie e dei profumi:** Attività creativa e sensoriale rivolta ai più piccoli all'interno del Festival delle Associazioni di Piove di Sacco.
- **Progetto "The Box":** Percorsi ludico-ricreativi e attività dedicate specificamente ai minori della struttura di San Francesco a Ponte San Nicolò.
- **Visite guidate alla scoperta del patrimonio storico-artistico:** a Padova (centro storico, Torre dell'Orologio), a Venezia (Museo del Profumo e del Costume di Palazzo Mocenigo)
- **Volontariato e partecipazione alle feste locali:** Coinvolgimento attivo e supporto dei beneficiari alla vita di comunità del territorio attraverso la partecipazione come volontari alle Sagre parrocchiali di Santa Maria Assunta e di San Pietro.



LIONS CLUB: UNA DONAZIONE PER L'INCLUSIONE SUL TERRITORIO

Il distretto Lions International 108ta3 con il sostegno del Lions Club International Foundation ha consegnato **beni e servizi in forma di donazione, per un valore di 48.000 dollari, ai rifugiati accolti nei progetti SAI** delle province di Padova, Venezia e Rovigo - compresi i beneficiari del SAI Montegrotto. Alla cerimonia di consegna, presso la Sala delle Genti nella struttura Casa a Colori a Padova, hanno partecipato anche il sindaco e la vicesindaca di Montegrotto Terme, rappresentanti delle cooperative attive nell'accoglienza e alcuni beneficiari diretti delle donazioni.



Formazione professionale

TIROCINI FORMATIVI: Per tutto il 2025 sono stati realizzati con regolarità gli **incontri individuali** di orientamento rivolti ai beneficiari del progetto. Tutti gli utenti sono stati iscritti al Centro per l'Impiego con l'obiettivo di attivare eventuali percorsi formativi GOL, esperienze di work experience e dichiarazioni di disponibilità per tirocini.

Sono stati attivati **15 tirocini** della durata di 3 mesi. Di questi, due sono stati interamente finanziati dall'azienda ospitante.

INSERIMENTO LAVORATIVO: Dei 15 tirocini attivati, 6 sono stati trasformati in contratti di apprendistato.

SAI ESTE (PD)

Paternalariato: **Città Solare, Levante, Porto Alegre**

Comune: **Cartura (PD)**

Persone accolte: **10 adulti (uomini e donne)**

Attività e iniziative: **In occasione della "Giornata Mondiale del Rifugiato" dal 20 giugno al 13 luglio 2025 diverse iniziative, tra cui la proiezione del documentario "No Other Land" e il concerto dell'Amazing Gospel Choir di Este, mostra con Narrazioni di vita e fotografie a cura degli ospiti del SAI di Este.**

INCLUSIONE SOCIALE E LINGUISTICA

CORSI DI ITALIANO PER DONNE A VIGONZA (PD)

Città Solare da qualche anno collabora con il Comune di Vigonza (PD) per l'organizzazione e la conduzione di laboratori e corsi di lingua italiana per donne straniere. Nella maggior parte dei casi, il target a cui si rivolge sono madri con bambini piccoli.

L'utenza femminile straniera in particolare è poco integrata sul territorio e molto spesso riscontra difficoltà nel supportare il percorso scolastico dei figli per le barriere linguistiche. In media, il gruppo di beneficiarie totale si aggira attorno alle 20 donne. Un gruppo di volontari residenti nel territorio aderisce al progetto e si mette a disposizione per supportare i facilitatori linguistici durante le lezioni.

Nel 2025:

CORSI ATTIVATI

2

LIVELLO A1

PARTECIPANTI

15

DONNE
STRANIERE

ATTIVITÀ EXTRA

3

CORSI E
LABORATORI



Oltre ai due corsi di livello A1 realizzati con il patrocinio del Comune di Vigonza, il gruppo di donne è stato coinvolto in attività extra nell'ambito del **progetto PASSI**, in due incontri promossi dall'**associazione FIAB** (educazione stradale - uso e sulla manutenzione della bicicletta) e nell'ambito del progetto "Officine Digitali" con **cooperativa La Esse**.

SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: ACCOMPAGNARE OGGI I CITTADINI DI DOMANI

L'accoglienza strutturata trasforma la gestione dei flussi migratori in un'opportunità di crescita e coesione per le comunità locali: Città Solare è mandataria del SAI (Sistema Accoglienza Integrazione), servizio di accoglienza in capo al Comune di Montegrotto Terme e ai Comuni di Piove di Sacco, Ponte San Nicolò e Rubano.

Quali ragioni hanno spinto il Comune di Montegrotto ad aderire al modello SAI e quale impatto ha avuto sul territorio?

NICOLETTA COVIELLO: *La scelta di aderire al SAI, avviata nel 2016/2017 nella rete di comuni inizialmente guidata da Piove di Sacco, nasce da una chiara visione politica: accogliere le persone vedendole come una risorsa. Dal 2020 Montegrotto è capofila del progetto: in quanto cittadina termale, ha un tessuto economico florido e un costante bisogno di lavoratori, e lo stesso vale, ognuna con le proprie caratteristiche, per le altre amministrazioni della rete: Piove di Sacco, Ponte San Nicolò e Rubano. L'obiettivo dell'accoglienza strutturata, quindi, è accompagnare l'ospite fino a farlo diventare il cittadino di domani.*

Capita che siano gli stessi cittadini a chiedere se il progetto SAI sia ancora attivo, perché gli ospiti prendono parte attiva alla vita della comunità e sono percepiti come cittadini. Molti ragazzi hanno scelto di restare qui anche finito il periodo di accoglienza, hanno messo radici e questo vuol dire che si sono sentiti accolti.

Nel concreto, come funziona la collaborazione con Città Solare?

Città Solare mette a disposizione un'équipe multidisciplinare solida che si occupa di accoglienza, accompagnamento abitativo, lavorativo, supporto psicologico, mediazione linguistica e orientamento scolastico. Un grande punto di forza è stato il basso turnover degli operatori negli anni: la stabilità delle figure educative crea fiducia e rende la progettualità molto più efficace su tutti e quattro i Comuni.

Il nostro è un lavoro simmetrico e sinergico, che copre l'intero percorso del beneficiario, dal pre-ingresso fino all'uscita. Per i beneficiari di Montegrotto io ricopro anche il ruolo di assistente sociale, mentre per gli altri Comuni della rete (Piove di Sacco, Ponte San Nicolò e Rubano) è presente un'assistente sociale dedicata per ciascun territorio.

Il 2025 ha visto un nuovo appalto: quali sono state le sfide principali in questa transizione?

Il 2025 è partito in salita. Con l'esecuzione del nuovo appalto abbiamo voluto elevare notevolmente gli standard qualitativi richiesti. Essendo la cooperativa il gestore uscente, la transizione ha richiesto una fase iniziale di calibrazione e un'attenta riprogettazione delle risposte per soddisfare i nuovi parametri. Il confronto stretto e il dialogo costante sono stati fondamentali e ci hanno permesso di allineare gli obiettivi.

Città Solare ha saputo accogliere e implementare con successo le nuove richieste. Tra le novità più importanti, l'introduzione dell'operatore per l'orientamento all'abitare, fondamentale per governare la delicata fase di uscita dal progetto.

Quali sono stati invece, nel 2025, i traguardi più significativi per il progetto?

Il traguardo istituzionale più importante è arrivato dalle verifiche ministeriali e dalla conferma che i parametri sono perfettamente in linea con gli eccellenti standard degli anni precedenti, a riprova della qualità del lavoro svolto dall'équipe di Città Solare.

Ma il risultato più forte sta nell'intenzione dei quattro Comuni partner di proseguire con il progetto e su questa strada. Questa volontà politica condivisa è un buonissimo indicatore di impatto. Inoltre, il prezioso portfolio di aziende partner implementato nel tempo dalla cooperativa si conferma lo strumento chiave per l'autonomia lavorativa dei ragazzi.

E per quanto riguarda i beneficiari? Ci sono storie di successo che raccontano l'impatto del SAI?

Ce ne sono tante! Penso però a un ragazzo arrivato da noi con un vissuto drammatico: aveva perso la compagna incinta durante la traversata in mare e affetto da un diabete severo. Ha fatto un percorso brillante, incentrato sulla consapevolezza. Inizialmente sognava di fare l'autista di autobus; lo abbiamo sostenuto e ha persino preso la patente, ma l'accompagnamento sanitario lo ha aiutato a capire che la sua salute non era compatibile con quel lavoro. Gli abbiamo dato il tempo per elaborare questa rinuncia e abbiamo ricalibrato l'intervento sulle sue reali capacità. Da un tirocinio è nato un contratto a tempo indeterminato. Il datore di lavoro si è unito noi nella ricerca casa e lo ha aiutato a trovare un appartamento: oggi questo ragazzo ha una casa, un lavoro stabile e una vera autonomia.

Quali sono le frontiere future e le competenze su cui sarà necessario lavorare per continuare a garantire coesione sociale attraverso l'accoglienza?

Penso sarà davvero importante potenziare la nostra presenza visibile sul territorio attraverso uno sviluppo di comunità costante. Ad esempio, ad oggi non abbiamo ancora mai organizzato una Giornata del Rifugiato. Per farlo, così come per altre iniziative, occorre costruire una progettualità condivisa con gli amministratori locali. Essere in quattro Comuni diversi comporta un livello di complessità in più, che richiede tempo e competenze specifiche per creare canali di comunicazione efficaci e tarati su ogni singola realtà.

Inoltre, penso che nel futuro sarà chiave potenziare e valorizzare il ruolo degli educatori. Abbiamo bisogno di puntare con forza sulla figura educativa, specialmente per accompagnare i ragazzi in "prosiegua amministrativo" — giovani arrivati come minori che necessitano di un lavoro quotidiano e pratico per imparare a gestire la spesa, la casa e il proprio budget economico.

Infine, sul piano gestionale, la parola d'ordine sarà programmazione rigorosa, anticipando le necessità attraverso un monitoraggio attento.

5.3 Servizi ambientali

La cooperativa eroga servizi ambientali integrati che vanno dalla raccolta, allo stoccaggio e trasporto di rifiuti fino alla gestione di eco-centri comunali.

Città Solare dispone inoltre di impianti ambientali autorizzati e opera attività autorizzata di intermediazione di rifiuti.



IL'inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio è alla base di tutti i servizi offerti da Città Solare, ma sono soprattutto i servizi ambientali a costituirne l'ambito privilegiato. **Negli anni sono sempre di più le persone che, anche provenienti da situazioni di difficoltà e vulnerabilità, con il supporto di capi settore e colleghi riescono a conseguire una professionalità tale da garantire gli standard di qualità richiesti.**

Nelle commesse esecutive, la presenza di dipendenti da reinserire in ambito lavorativo rispetta il rapporto minimo di 30/100. Per massimizzare l'impatto sociale, capita di frequente che i lavoratori svantaggiati provengano proprio dai comuni dove la cooperativa offre i suoi servizi.

Nel 2025 Città Solare dispone di:



85 AUTOVEICOLI
adibiti al trasporto rifiuti

La cooperativa ha erogato servizi in:



51 COMUNI
nelle province di Padova, Rovigo
e Vicenza

**IMPIANTO AMBIENTALE
AUTORIZZATO**

📍 via Po, 72
35135 Padova

BASI OPERATIVE

📍 via della Navigazione Interna, 40
35129 Padova

📍 Strada Vic. Monte Crocetta, 6
36100 Vicenza

5.3.1 Attività e risultati conseguiti nel 2025

Il 2025 è stato un anno ricco di nuove sfide, capitoli e traguardi per il settore dei servizi ambientali. In primavera la sede di Rovigo è stata chiusa e ha aperto **una nuova sede a Vicenza**, con **27 dipendenti**. La sede a Sovizzo (VI) è stata convertita a parcheggio per i mezzi e non più sede operativa.



La sede principale dei servizi ambientali, situata in **via Po 60** a Padova, è stata rinnovata e allargata ed è diventata parte di un **nuovo nucleo produttivo**.

L'immobile, di proprietà della Diocesi di Padova, è stato acquistato dalle realtà attive da anni in questi spazi: Città Solare insieme a Telenuovo, alla scuola di danza Puerto Escondido del Barrio srl e a Ready Made.

Negli spazi di proprietà di Città Solare, oltre ai servizi ambientali, è insediato anche il laboratorio di produzione del catering del Caffè Cavour.

Il nuovo nucleo produttivo è stato inaugurato a metà dicembre 2025 alla presenza di Don Lorenzo Celi su incarico del Vescovo Claudio Cipolla.



MATTEO ZANON - RESPONSABILE PRESIDIO SERVIZIO AMBIENTALI
ACEGAS APS AMGA

UN SERVIZIO DI QUALITÀ CHE NON RIFIUTA LE SFIDE: LA COLLABORAZIONE TRA ACEGAS E CITTÀ SOLARE

Da oltre trent'anni Città Solare offre servizi ambientali di qualità ai cittadini e, al tempo stesso, favorisce l'inserimento lavorativo di chi proviene da contesti di difficoltà e che spesso proviene dagli stessi comuni in cui operiamo. La sostenibilità della cooperativa si misura anche attraverso la capacità di essere partner affidabili per le grandi aziende del territorio come AcegasApsAmga: multiutility del Gruppo Hera che gestisce raccolta e smaltimento rifiuti.

▲ Come si articola la collaborazione tra AcegasApsAmga e Città Solare sul territorio di Padova?

MATTEO ZANON: *Acegas terzializza una serie di servizi ambientali. Sull'area di Padova e Noventa Padovana il servizio è diviso in 5 lotti, 3 dei quali sono storicamente riservati per gara alla cooperazione sociale di tipo B. Città Solare si è aggiudicata ben due di questi lotti, confermandosi come uno dei nostri maggiori e più importanti fornitori. Con il rinnovo degli appalti, partito il 1° settembre 2025, ci siamo trovati di fronte alla scelta se confermare o meno la clausola della cooperazione sociale. La risposta è stata una scelta puramente tecnica, oltre che di sensibilità politica. Il territorio di Padova ha pretese e aspettative qualitative altissime in termini di pulizia e decoro urbani. Scegliere Città Solare significa sapere che quegli standard di qualità vengono pienamente raggiunti e garantiti.*

▲ Spesso esiste il pregiudizio che l'inclusione sociale possa andare a discapito dell'efficienza. Qual è la vostra esperienza con Città Solare ?

Il pregiudizio esiste, ma i dati e i fatti lo smentiscono. Lavorare nei servizi ambientali in un contesto urbano complesso come Padova è un compito tanto motivante quanto delicato. Gli operatori sono costantemente a contatto con il pubblico e rappresentano, agli occhi dei cittadini, la stessa Acegas e il Comune. La gestione dell'errore e l'affidabilità sono fondamentali. Quando si lavora con persone che provengono da percorsi di fragilità, il rischio di comportamenti complessi o meno professionali esiste, ma la differenza la fa la struttura che sta dietro al lavoratore. Con Città Solare, ogni volta che si presenta una piccola criticità con un singolo operatore, il problema viene risolto con estrema velocità e professionalità. La cooperativa non ci lascia mai soli; la sua capacità di fare da interfaccia e garantire un monitoraggio costante è la vera colonna portante di tutto il servizio.

▲ In un'ottica di sostenibilità integrata, che valore ha per Acegas sapere che la pulizia di un quartiere genera inclusione e riscatto sociale?

Il valore è immenso e tangibile. La cosa più visibile e bella di questa sinergia è che andiamo a intercettare energie e risorse del territorio che rischiavano di andare disperse, per reimpiegarle nel territorio stesso. C'è un ritorno sociale enorme. Nel caso di Città Solare, c'è una storia bellissima che porto sempre come esempio e riguarda il Comune di Noventa. Lì lavora Roberto - nome di fantasia - un operatore in condizione di svantaggio che è stato inserito a livello lavorativo. Roberto non ha la patente, si muove a piedi senza mezzi, ma con il suo scopino è il vero "jolly" del Comune.

È una persona di una precisione e di una dedizione straordinarie, ci tiene tantissimo al suo lavoro e lo fa davvero bene. Qualche tempo fa, durante un incontro con l'amministrazione comunale, il Sindaco in persona ci ha chiesto espressamente: "Per favore, non toglieteci Roberto, è il preferito di tutti". Questo è il perfetto esempio di come la fragilità, se inserita nel giusto contesto, si trasforma in eccellenza.

▲ Gli operatori ecologici svolgono un ruolo fondamentale, eppure spesso sono invisibili o soggetti a stereotipi. Come vede questa dinamica sul campo?

Si è un fatto. C'è ancora una forte tendenza, purtroppo, a vedere gli operatori ambientali come "persone a servizio della città" e non come i professionisti qualificati e contrattualizzati quali sono, persone che si svegliano alle 4 del mattino per raccogliere i nostri rifiuti.

Inoltre, la gestione dell'inserimento di lavoratori, in particolare migranti, a volte si scontra con barriere, pregiudizi e stereotipi da parte dell'utenza che sono difficili da scardinare. Per noi è fondamentale che i bandi riservati vadano a realtà che abbiano una chiara e reale missione sociale alle spalle. Lavorare con un partner radicato come Città Solare ci assicura che le persone siano formate non solo tecnicamente, ma anche preparate alla gestione relazionale che il centro urbano e la zona di Padova richiedono ogni giorno.

▲ Guardando al futuro, la transizione ecologica impone standard sempre più alti. Quali evoluzioni chiederete a Città Solare per rimanere un partner strategico nei prossimi anni?

Le sfide del futuro si muovono su due binari: la tecnologia e la digitalizzazione. Con l'introduzione della tariffa corrispettiva puntuale, il lavoro dell'operatore non sarà più soltanto "pulire", ma diventerà sempre più un lavoro di misurazione e raccolta dati.

Avremo un uso pervasivo della tecnologia sul campo per tracciare i conferimenti e le raccolte.

Per rimanere partner strategici di Acegas, Città Solare dovrà essere capace di recepire e sfruttare questa evoluzione tecnologica, integrandola nei percorsi formativi dei lavoratori. Siamo certi che affronteremo questa transizione con successo: il valore della territorialità e l'affidabilità dimostrata finora sono le basi migliori per continuare a generare, insieme, un eccezionale impatto sia ambientale che sociale.

5.4 Servizi alla persona e al lavoro

Sin dalla sua fondazione uno degli obiettivi principali della cooperativa è stato quello di **offrire opportunità lavorative alle categorie più vulnerabili**. Nell'ambito dei servizi alla persona e al lavoro, Città Solare si dedica all'**inserimento lavorativo, alla formazione e all'integrazione sociale di persone svantaggiate** così come definite dall'art. 4 comma 1 della l. 381/91: persone detenute ammesse alle misure alternative alla detenzione ed ex detenuti, tossicodipendenti in trattamento, persone con svantaggio psichico e fisico o con difficoltà di inserimento nella vita sociale e lavorativa.

Opera come **ente accreditato ai servizi al lavoro della Regione Veneto n°L265** e si occupa di interventi di **politiche attive per avviare o ri-avviare le capacità lavorative** della persona.



Il settore dei Servizi alla persona e al lavoro è strategico perché unisce due aspetti fondamentali del lavoro di Città Solare offrendo:

- **supporto attraverso orientamento e formazione a persone in cerca di lavoro e ad aziende in cerca di dipendenti**
- **l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate all'interno della cooperativa stessa**

TIROCINI E INSERIMENTO LAVORATIVO

Rispetto al 2024, il 2025 ha visto un calo dei tirocini attivati - da 36 a 13: oltre ad essere una conseguenza del minor coinvolgimento della cooperativa in progettualità di questo tipo, il dato evidenzia:

- il consolidamento di **politiche attive del lavoro** con tirocini offerti e finanziati direttamente da enti come la Regione del Veneto (ad es. GOL)
- aziende private più propense ad assumere persone migranti con **contratto a tempo determinato**, direttamente o tramite agenzia del lavoro

Questo cambiamento ha portato Città Solare, nel 2025, a rafforzare l'attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro.

5.4.1 Attività e risultati conseguiti nel 2025

PASSI PLUS

PASSI PLUS - Percorsi avanzati per lo sviluppo sociale e l'inserimento lavorativo è un'iniziativa promossa dalla Regione del Veneto che, in continuità con il Bando PASSI (DGR 425/2024), mira a sostenere le persone disoccupate nel **rafforzare le competenze sociali e professionali** e aumentare l'attrattività professionale, facilitando l'**accesso al mercato del lavoro**. Finanziata con risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 si rivolge a persone disoccupate o inattive in condizione di svantaggio come ad esempio:

- disoccupati da più di un anno
- inattivi
- persone prese in carico dai servizi sociali territoriali o specialistici, residenti e/o domiciliate in Veneto di età superiore ai 18 anni.

Città Solare ha partecipato al progetto in paternariato con due iniziative diverse sul territorio padovano:

1) In collaborazione con Irecoop ha preso parte all'iniziativa **“L'ISOLA PLUS - Inserimento SOcio - LAVORativo per le persone del territorio padovano”** coinvolgendo un **gruppo di 9 donne straniere residenti a Vigonza (PD)** in un percorso di orientamento di base individuale con redazione di una Proposta di Politica Attiva (PPA): un documento che elenca le misure consigliate alla persona, come ad esempio attività di orientamento specialistico, corsi di formazione, riqualificazione professionale, tirocini o accompagnamento all'inserimento lavorativo.

2) In collaborazione con l'agenzia per il lavoro Umana Città Solare è partner dell'iniziativa **“T.E.L.A. - Territorio, Inclusione, Lavoro e Accoglienza in provincia di Padova e Vicenza”**. Nell'ambito di questa progettualità sono stati coinvolte **10 persone ucraine** beneficiarie dell'accoglienza straordinaria. Il percorso ha previsto orientamento di base individuale, la redazione di un Proposta di Politica Attiva e un laboratorio specifico di integrazione sociale.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Città Solare è partner storico del comune di Ponte San Nicolò in diverse Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto. Con il progetto **LPU DGR 751/24 “CITTADINI ATTIVI E PROTAGONISTI”** la cooperativa è attiva nel **coinvolgimento di cittadini disoccupati di lunga durata**, privi di ammortizzatori sociali ed in situazione di disagio abitativo e seguiti dai servizi sociali comunali, in attività e servizi a favore della comunità locale. Il progetto vuole superare la logica assistenzialistica e promuovere l'inclusione sociale di cittadini attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro e il recupero di un ruolo attivo e di un'identità sociale che consenta una buona percezione di sé.

Nel 2025 sono state coinvolte 5 persone (numero definito in proporzione con il numero di abitanti del comune), ai quali è stato proposto un contratto di 6 mesi a 20 ore con l'obiettivo di farli rientrare nel mondo del lavoro affiancandoli con orientamento di base individuale e di gruppo, accompagnamento al lavoro, ricerca attiva del lavoro.

HOUSING LED

Il Progetto Dom Veneto, promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali della Regione Veneto, è attivo dal 2019 e si realizza in collaborazione con il Comune di Padova. Lo scopo del progetto è quello di **realizzare strutture di accoglienza sul modello del l'Housing first/Led i cui beneficiari sono persone senza dimora** residenti nel Comune di Padova, selezionate dall'équipe specializzata dei servizi sociali.

Nel 2025, Città Solare ha **accolto un totale di 5 persone in modalità co-housing**, presso un appartamento dedicato. Gli operatori promuovono e sostengono la convivenza nell'appartamento e promuovono le azioni individuali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI personalizzato che prevede obiettivi in diverse aree, quali:



La **gestione di sé e la definizione di un progetto personale** di autonomia, anche economica



La **gestione della casa e la condivisione degli spazi** e delle attività al suo interno



L'ampliamento della **rete relazionale**, in collaborazione con gli enti e i servizi del territorio

CONSULTORIO "IL PUNTO"

Per intercettare, accogliere e rispondere ai bisogni del territorio, dal 2023 Città Solare ha aperto "Il Punto", un **consultorio familiare socio-educativo nel cuore del rione Crocifisso a Padova** che ha l'obiettivo di sostenere la persona e la famiglia, fornendo ai membri la possibilità di acquisire gli strumenti e le competenze necessarie al superamento di momenti di disagio e difficoltà e alla risoluzione dei problemi.



IL PUNTO
Consultorio Familiare Socio-Educativo

Nel 2025, complice la diffusione dell'opportunità in particolare tra gli abitanti nel Rione Crocifisso, sono stati seguiti per un percorso di diversi incontri due utenti garantendo loro **ascolto, consulenza e orientamento ai servizi del territorio**.

SPORTELLI DI SUPPORTO

PUNTO +65: SUL TERRITORIO PER LA TERZA ETÀ

Nell'ambito del progetto **"Enea e Anchise oggi: reti sociali e digitali per un invecchiamento attivo e connesso"** finanziato dalla Regione del Veneto nell'ambito delle progettualità per l'invecchiamento attivo di cui alla DGR n.1370/2024, sono stato attivati degli sportelli di supporto per persone over 65 nei comuni di **Rovolon, Piazzola sul Brenta, Vo' e Albettone**.

Città Solare è partner attivo attraverso la gestione degli sportelli Punto +65 che offrono un aiuto concreto nella gestione delle principali attività digitali. L'obiettivo del progetto è duplice: facilitare l'accesso ai servizi digitali e creare un collegamento stabile con le associazioni per anziani del territorio. **Gli sportelli sono gestiti dagli operatori di Città Solare e hanno cadenza settimanale a Piazzola sul Brenta e Rovolon, bimensile a Vo' e Albettone.**

Al 31/12/2025, sono stati registrati un totale di:

ACCESSI

115

AGLI
SPORTELLI

TELEFONATE

70

RICHIESTE

CRISTINA VEZZÙ - EDUCATRICE SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

UNA COLLABORAZIONE CHE GENERA VALORE: I PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO CON IL SIL

Inserire le persone svantaggiate nel mondo del lavoro è parte fondamentale dell'impegno di Città Solare. Da più di 25 anni la cooperativa collabora con il SIL attraverso tirocini e percorsi di inclusione co-progettati, capaci di generare autonomia, dignità e impatto sociale sul territorio.

▲ Che cos'è il SIL, qual è il suo ruolo e a chi si rivolgono i vostri servizi?

CRISTINA VEZZÙ: Il SIL (Servizio Integrazione Lavorativa dell'ULSS) attiva percorsi di inserimento lavorativo per persone con fragilità, disabilità o vulnerabilità, per le quali l'ingresso diretto nel mercato produttivo sarebbe troppo complesso. Gli utenti ci vengono segnalati dal Centro per l'Impiego (categorie protette, Legge 68/99) e, tramite protocolli dedicati, dal CSM (Salute Mentale) e dal SerD (Dipendenze). Il nostro intervento è sempre su base volontaria: dopo la segnalazione svolgiamo un colloquio informativo e la persona sceglie liberamente se avvalersi del nostro supporto.

▲ Come si costruisce un percorso di inserimento e qual è il ruolo dei tirocini?

Ogni percorso parte dall'ascolto e dalla personalizzazione. Cerchiamo di capire il passato della persona e le sue attitudini. Costruiamo collaborazioni spontanee con aziende del territorio e, soprattutto, con le cooperative sociali, concordando un progetto su misura. Il percorso è regolato da una convenzione tra l'ULSS e l'ente ospitante, che definisce obiettivi, orari e durata nella modalità di tirocinio di inserimento lavorativo o di progetto di inclusione sociale, più focalizzato sulla socializzazione. L'ente ospitante versa un'indennità mensile, con l'impegno di individuare mansioni specifiche e un tutor aziendale che segua la persona quotidianamente, interfacciandosi per le verifiche periodiche con l'educatore del SIL di territorio.

▲ Tra il SIL e Città Solare c'è un legame storico. Come si sviluppa questa collaborazione?

Città Solare è stata una delle primissime realtà con cui abbiamo iniziato a collaborare e il funzionamento è sempre stato molto fluido: contattiamo la cooperativa, presentiamo la situazione della persona e si valuta insieme se tra le diverse attività ci sia un contesto adatto. A volte succede il contrario: è la cooperativa stessa che ci chiama perché ha intercettato un bisogno o una progettualità in cui inserire qualcuno. Si fa un incontro di conoscenza e, se c'è l'accordo di tutti, si parte.

Negli ultimi anni il mondo produttivo è cambiato e le aziende sono sempre più esigenti, per questo cooperative come Città Solare giocano un ruolo così importante.

I tirocini con Città Solare toccano diversi settori della cooperativa. Ci è capitato di inserire alcuni utenti nell'area amministrativa, ma la maggior parte delle esperienze si concentra nei servizi ambientali e nell'ambito pulizie.

Che impatto hanno questi percorsi sulle persone e quali sono le storie di successo più significative nate in Città Solare?

Per la stragrande maggioranza delle persone inserite osserviamo una crescita evidente, dal punto di vista dell'autostima ad esempio, anche quando non si raggiunge un livello di autonomia tale da permettere un inserimento nel mercato del lavoro tradizionale. La collaborazione con Città Solare è storicamente molto positiva. Ricordo ad esempio Giampaolo Gavin, partito con un tirocinio, poi assunto dalla cooperativa e rimasto stabilmente in organico fino al pensionamento. Ci tengo a sottolineare che l'assunzione finale non è e non può essere l'unico obiettivo del percorso: il tirocinio è un'esperienza formativa e di crescita in sé, e la disponibilità all'accoglienza dimostrata da Città Solare ha sempre garantito questo spazio protetto a prescindere dallo sbocco contrattuale.

Quali sono le principali criticità che riscontrate e che si sono evidenziate anche nella collaborazione con Città Solare?

Da un lato assistiamo a un calo evidente delle assunzioni rispetto al passato. Dall'altro, le persone che seguiamo esprimono bisogni sempre più complessi che richiedono un livello di affiancamento costante. Ci sono anche delle aspettative alte da parte degli utenti che, pur sapendo che il tirocinio non è per forza finalizzato all'assunzione, com'è normale si aspettano di essere assunti. Questo è avvenuto diverse volte anche con collaborazioni con Città Solare, ma è parte del percorso. Se devo aggiungere un'altra criticità, posso dire che l'inserimento nei servizi ambientali di Città Solare ha delle difficoltà di tipo logistico proprio a causa del lavoro in sé. Si richiedono orari o spostamenti molto difficili per i nostri utenti, che spesso non dispongono di mezzi di trasporto propri.

Guardando al futuro, su cosa sarà necessario lavorare per rafforzare questa collaborazione?

La sfida del futuro si gioca sulla sostenibilità dell'affiancamento. Il mercato richiede competenze sempre più alte anche nei settori tradizionali, ma per gli utenti del SIL le richieste devono restare commisurate alle loro reali possibilità: il lavoro va inteso come spazio di dignità e cittadinanza, non solo come produzione. In questo scenario, strumenti come gli articoli 11 e 14 della Legge 68/99 restano binari fondamentali per traghettare le persone verso esperienze strutturate: le aziende affidano commesse alle cooperative sociali che inseriscono persone svantaggiate, creando un ponte concreto verso contratti strutturati.

Il clima aziendale fa tutta la differenza: la sensibilità e l'accoglienza sono ingredienti rari, e realtà come Città Solare dimostrano ogni giorno di crederci davvero. L'obiettivo futuro sarà proteggere e rafforzare questa capacità di tutoraggio, l'unica in grado di trasformare la fragilità in risorsa.

5.5 Servizi di ospitalità turistica e sociale

Per esprimere al meglio le caratteristiche delle attività svolte in questo ambito, la denominazione **“Servizi turistici”** è stata sostituita da **“Servizi di ospitalità turistica e sociale”**. Questo cambio riflette la doppia anima di un settore che si fonda sulla rete di strutture ricettive Casa a Colori, marchio registrato dal 2003. Il modello si caratterizza per la capacità di coniugare due dimensioni complementari:

- **L’ospitalità turistica e accessibile:** ispirandosi ai principi del turismo sociale, Casa a Colori propone il viaggio come esperienza, incontro e scambio relazionale. La rete offre accoglienza a costi contenuti a un pubblico eterogeneo, composto da turisti, studenti, lavoratori, city user e gruppi.
- **L’ospitalità sociale:** accanto alla dimensione turistica, il servizio risponde concretamente alle fragilità del territorio. Su richiesta di enti pubblici (Comuni e servizi sociali) e di realtà del Terzo Settore, viene infatti garantito un alloggio temporaneo a persone o nuclei familiari che si trovano in una situazione di emergenza abitativo.



Casa a Colori è presente sul territorio veneto con tre strutture:



Casa a Colori Padova - Via del Commissario, 42

Completamente ristrutturata nel 2019, è il luogo ideale per turisti, gruppi e lavoratori che vogliono vivere la città con comodità;



Casa Lucia Valentini Terrani - Via Giusto de' Menabuoi 64 Padova

Soluzione accogliente per viaggiatori, studenti e lavoratori che necessitano di un punto di appoggio comodo ai servizi del centro;



Casa a Colori Venezia - Via dei Frati 1, DOLO (VE)

Un antico convento del XVI secolo oggi completamente ristrutturato, luogo ideale per scoprire il territorio di Venezia e dintorni.

ACCOGLIENZA INVERNALE A PADOVA

Il Comune di Padova ogni anno promuove un **Piano Accoglienza Invernale** che prevede l'apertura straordinaria di strutture con posti letto per le **persone senza dimora**, che si aggiungono ai posti già disponibili all'asilo notturno. Questo è possibile grazie ad una rete di cooperative, associazioni e strutture, compresa Casa a Colori. **La sfida per la struttura è riuscire a far convivere l'accoglienza ordinaria di turisti con un'accoglienza strettamente sociale e di bassa soglia.**



14 POSTI LETTO

10 riservati a uomini,
4 riservati a donne



28 PERSONE

20 uomini accolti,
8 donne accolte



3 CAMERE

1 camera da 6 persone
2 camere da 4 persone



1.137 NOTTI

Da gennaio a marzo e a
dicembre 2025 sono stati
garantiti 1.137 pernottamenti

L'accoglienza invernale del 2024 è terminata il 15/03/2025 e quella del 2025 è cominciata il 1/12/2025.

ACCOGLIENZA IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI, AMMINISTRAZIONI COMUNALI, ENTI DEL TERZO SETTORE

Negli anni le strutture di Casa a Colori sono diventate **un punto di riferimento per le accoglienze sociali per le risposte di breve termine a fronte di situazioni di inagibilità di un immobile o di vulnerabilità sociale**, come nel caso di donne vittime di violenza domestica o di persone vittime di sfruttamento lavorativo.

Questo tipo di accoglienza avviene su invio dei servizi sociali e degli enti del Terzo Settore non solo di Padova e provincia, ma dell'intera regione.

Nel 2025 si sono rivolti, e hanno usufruito dei servizi di Casa a Colori:



1.234

ACCESSI



2.696

PERNOTTAMENTI



2,28 (giorni)

OCCUPAZIONE
MEDIA/CAMERA



32,43 €

TARIFFA SOCIALE
MEDIA

OSPITALITÀ DI TIPO SANITARIO PER PAZIENTI E FAMILIARI

Casa a Colori offre **ospitalità di tipo sanitario, a prezzo calmierato, per pazienti in cura a Padova e per i loro famigliari**, registrando arrivi da ogni parte d'Italia.

Le tariffe sono agevolate a partire dal giorno prima dell'intervento fino al giorno dopo.



209

PRENOTAZIONI



395

PERNOTTAMENTI



2,28 (giorni)

OCCUPAZIONE
MEDIA/CAMERA



38,65 €

TARIFFA MEDIA
PER NOTTE

OSPITALITÀ TURISTICA

Le strutture di Casa a Colori rappresentano il luogo ideale per viaggiatori e viaggiatrici, singoli o in gruppo, poiché offrono un'**accoglienza turistica di qualità e a prezzo contenuto in posizioni strategiche a Padova e nell'entroterra della provincia di Venezia, a Dolo.**

Casa a Colori Padova, inoltre, offre ampi spazi comuni e sale meeting, ideali per i gruppi di scolaresche, associazioni sportive e per chi viaggia per lavoro, organizzando convegni ed eventi.



Nel 2025 le strutture ricettive Casa a Colori hanno accolto:

INDIVIDUI



4.236

ACCESSI



9.958

PERNOTTAMENTI



2,33 (giorni)

OCCUPAZIONE
MEDIA/CAMERA



67,91 €

TARIFFA MEDIA
PER NOTTE

GRUPPI



2.683

ACCESSI



6.832

PERNOTTAMENTI



2,54 (giorni)

OCCUPAZIONE
MEDIA/CAMERA



64,00 €

TARIFFA MEDIA
PER NOTTE

MARCO ANGELINI - PRESIDENTE COOPERATIVA COMUNITÀ DEI GIOVANI (VR)

ACCOGLIENZE SOCIALI A CASA A COLORI: UN PUNTO DI FUGA PER NAVIGARE LA COMPLESSITÀ

La rete di strutture Casa a Colori coniuga due dimensioni di ospitalità: quella di tipo turistico e quella di tipo sociale. Quest'ultima avviene in collaborazione con le amministrazioni pubbliche e i servizi sociali, ma anche con enti pubblici e del privato sociale, come nel caso del progetto regionale Navigare che si occupa dell'emersione e del contrasto al fenomeno della tratta.

Che cos'è il progetto Navigare e a quale fenomeno risponde?

Il progetto Navigare è un sistema unico a livello regionale, attivo fin dal 2000 con nomi e titoli diversi, che interviene sul fenomeno della tratta e del grave sfruttamento, sia sessuale che lavorativo. La Comunità dei Giovani di Verona, di cui sono presidente e direttore dell'area migrazione, è uno degli enti attuatori del progetto sul territorio veneto. Il nostro intervento si sviluppa in due macro-fasi: una prima parte di contatto, outreach ed emersione delle vittime - in cui i nostri operatori effettuano colloqui mirati per rilevare gli indicatori di sfruttamento - e una seconda fase di inclusione e accoglienza residenziale vera e propria per chi ha bisogno di supporto e non ha una soluzione abitativa autonoma.

In questo meccanismo così delicato, come si inserisce la collaborazione con Casa a Colori?

La nostra collaborazione è nata inizialmente a partire da singole accoglienze sporadiche per poi strutturarsi dal 2020. Casa a Colori si colloca proprio nella primissima fase, quella dell'emergenza pura, e per noi rappresenta quello che chiamiamo un "punto di fuga".

Quando intercettiamo e mettiamo in sicurezza una potenziale vittima di tratta, la necessità di trovare una soluzione abitativa è immediata e urgente. Casa a Colori ci garantisce una risposta tempestiva offrendo accoglienze temporanee che vanno dai 10 ai 20 giorni. Questo "passaggio ponte" è importantissimo: ci dà il tempo di approfondire la storia della persona, valutarne la vulnerabilità e capire in quale struttura protetta inserirla per il percorso di inclusione a lungo termine.

Quando e in che modo si attiva questa accoglienza d'emergenza?

Questo dipende molto dal contesto dell'emersione, ma tendenzialmente ci sono due canali: la persona potenziale vittima di tratta decide di aderire al progetto e togliersi dalla situazione attuale, quindi scatta l'accoglienza. Ci sono poi le situazioni dove, dopo un accesso ispettivo delle forze dell'ordine o dell'Ispettorato del Lavoro, un'azienda viene chiusa per sfruttamento.

Nel padovano lo sfruttamento non è solo agricolo, ma è diffusissimo nel settore manifatturiero e negli assemblaggi, spesso legati a subappalti e ditte individuali che assumono in nero.

Molti di questi lavoratori dormono e vivono nello stesso luogo in cui vengono sfruttati. Se l'azienda viene chiusa, si ritrovano di colpo in mezzo alla strada. A seconda delle necessità delle persone, della loro situazione e del tipo di accoglienza di cui necessitano, chiamiamo poi Casa a Colori per verificare la disponibilità.

Per ragioni di sicurezza e protezione, tendiamo a muovere le persone fuori dal loro territorio di provenienza: chi viene intercettato in altre province del Veneto viene spesso accolto nel padovano, e viceversa.

Quali sono i limiti funzionali, se ce ne sono, di Casa a Colori per i vostri servizi?

Negli anni abbiamo imparato a calibrare le accoglienze secondo la tipologia di struttura. Non manderemmo mai a Casa a Colori una persona con vulnerabilità estreme che necessita di un monitoraggio h24, perché lì l'accoglienza è basata su una minore sorveglianza e una maggiore autonomia.

Se devo pensare a un limite strutturale, per Casa a Colori Padova e legato alla sua posizione leggermente decentrata, è la mancanza di un servizio vitto integrato. Garantire non solo l'alloggio ma anche i pasti direttamente in struttura, come accadeva in passato, faciliterebbe molto la gestione dei primissimi giorni di accoglienza d'emergenza.

C'è una storia di accoglienza a Casa a Colori che ricorda in modo particolare?

Sì, quella di una donna transessuale vittima di sfruttamento sessuale. Aveva un vissuto complesso che aveva generato forti contrasti in una nostra struttura dedicata al progetto, dove però c'erano regole abbastanza rigide. Per lei abbiamo attivato un'accoglienza a Casa a Colori prolungata a due mesi, anziché i classici 15 giorni. Questo "passaggio ponte" più lungo e in un contesto più morbido è stato fondamentale: ha dato a tutta la rete il tempo giusto per comprendere i suoi bisogni reali e progettare una soluzione protetta su misura per lei.

Guardando al futuro, quali sono le sfide più complesse da affrontare in questo tipo di percorsi?

Le sfide principali si giocano all'inizio e alla fine del percorso. Nella fase di emersione, la complessità sta soprattutto nel gestire i grandi numeri e trovare collocazione a decine di persone contemporaneamente dopo un blitz. La vera nota dolente, e vale per tutti i tipi di emersione, è però l'uscita dal progetto: anche quando i percorsi sono virtuosi e le persone trovano un lavoro stabile, riuscire ad avere una casa in affitto sul mercato libero è quasi impossibile, anche e soprattutto per i numerosi pregiudizi che queste persone incontrano. La casa rimane la frontiera più critica su cui la rete territoriale dovrà continuare a investire.

5.7 Valutazione di impatto sociale

La Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) è “la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato”¹³.

Per questa edizione del Bilancio Sociale, Città Solare ha scelto di declinare questo concetto attraverso il **coinvolgimento diretto dei propri stakeholder, realizzando la valutazione d’impatto proprio a partire dal loro “sentire” e dalle loro testimonianze raccolte nelle interviste**. Questo approccio permette di rilevare in modo immediato, sia sul piano qualitativo sia quantitativo, **gli effetti reali prodotti dalla cooperativa sulla comunità e sul territorio**, basandosi sulle valutazioni e sulle percezioni di chi vive i servizi quotidianamente. Dalle interviste realizzate, riportate per ogni servizio presentato, emerge chiaramente come l’operato di Città Solare generi valore su tre fronti principali:

- **La qualità e la continuità dei servizi:** riconosciute dagli stakeholder come un punto di riferimento stabile per il territorio;
- **La capacità di risposta ai bisogni emergenti:** dall’emergenza abitativa all’inserimento lavorativo, passando per l’accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale e rifugiate;
- **La fiducia e il capitale sociale:** consolidati nel tempo attraverso relazioni e confronto costante con le istituzioni e i beneficiari.

Accanto al valore generato, il dialogo aperto con gli stakeholder ha permesso inoltre di individuare alcune **aree di miglioramento e sfide future** su cui la cooperativa intende investire, nell’ottica di una crescita continua.

¹³Art. 7 comma 3 Legge n. 106 del 6 giugno 2016 “Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali(..) Predispone linee guida in materia di bilancio sociale e di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore(..) per valutazione dell’impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato

5.8 Sistemi di gestione certificati

Per garantire il miglioramento continuo dei propri servizi, Città Solare adotta un sistema di gestione integrato e certificato secondo i massimi standard internazionali:

- **Qualità, Ambiente e Sicurezza:** Conforme alle norme **UNI EN ISO 9001, 14001 e 45001** per ottimizzare le capacità organizzative e tutelare l'ambiente e la salute dei lavoratori.
- **Responsabilità Sociale ed Etica: Certificato SA8000 e PAS 24000:2022**, a garanzia di relazioni etiche e trasparenti con soci, dipendenti e fornitori.
- **Trasparenza:** La cooperativa ha inoltre ottenuto, con un ottimo punteggio, il Rating di Legalità rilasciato dall'AGCM.



5.9 Accreditalenti

Oltre alle certificazioni di qualità, anche gli accreditamenti rappresentano un elemento chiave per il riconoscimento ufficiale della qualità dei servizi offerti da Città Solare. Questi sono una garanzia per gli enti pubblici, i cittadini e gli stakeholder, confermando l'affidabilità e la competenza della cooperativa nel rispondere ai bisogni del territorio.

Di seguito i principali accreditamenti della cooperativa:

Strutture Ricettive: Casa a Colori Venezia (Hotel 2* dal 2009, poi Casa per Vacanze 2 Leoni dal 2017); Casa Valentini Terrani (Casa per Vacanze 2 Leoni dal 2017); Casa a Colori Padova (Casa per Vacanze Sociali 4 Leoni dal 2019).

Albi e Registri: Gestori Ambientali (dal 2014); Registro Immigrazione D.Lgs. 286/98 (dal 2016); Iscrizione al RUNTS (dal 2025).

Accreditamenti e Servizi: Operatore accreditato Servizi per il Lavoro Regione Veneto (dal 2020); Albo Servizi Sociali Comune di Padova (dal 2023).

6. Situazione economico-finanziaria

Per **sostenibilità economica** si intende la capacità di un'organizzazione di svolgere le proprie attività in maniera efficiente. Un impiego efficiente delle risorse garantisce infatti una **maggiore redditività e una maggiore possibilità di investimento e di crescita a lungo termine**.



Città Solare, in quanto cooperativa sociale deve declinare questo concetto in maniera diversa da una classica impresa. **È importante, infatti per la cooperativa possedere risorse utili e necessarie al perseguimento della propria missione istituzionale.** Di seguito si è quindi riclassificato **il bilancio di esercizio al fine di calcolare, a norma del GRI 201-1 il valore generato, il valore distribuito e il valore trattenuto dall'organizzazione.** La distribuzione del valore economico generato consiste infatti nella remunerazione dei vari stakeholders che sono intervenuti nel processo di produzione di tale valore e nel perseguimento dei propri scopi istituzionali.

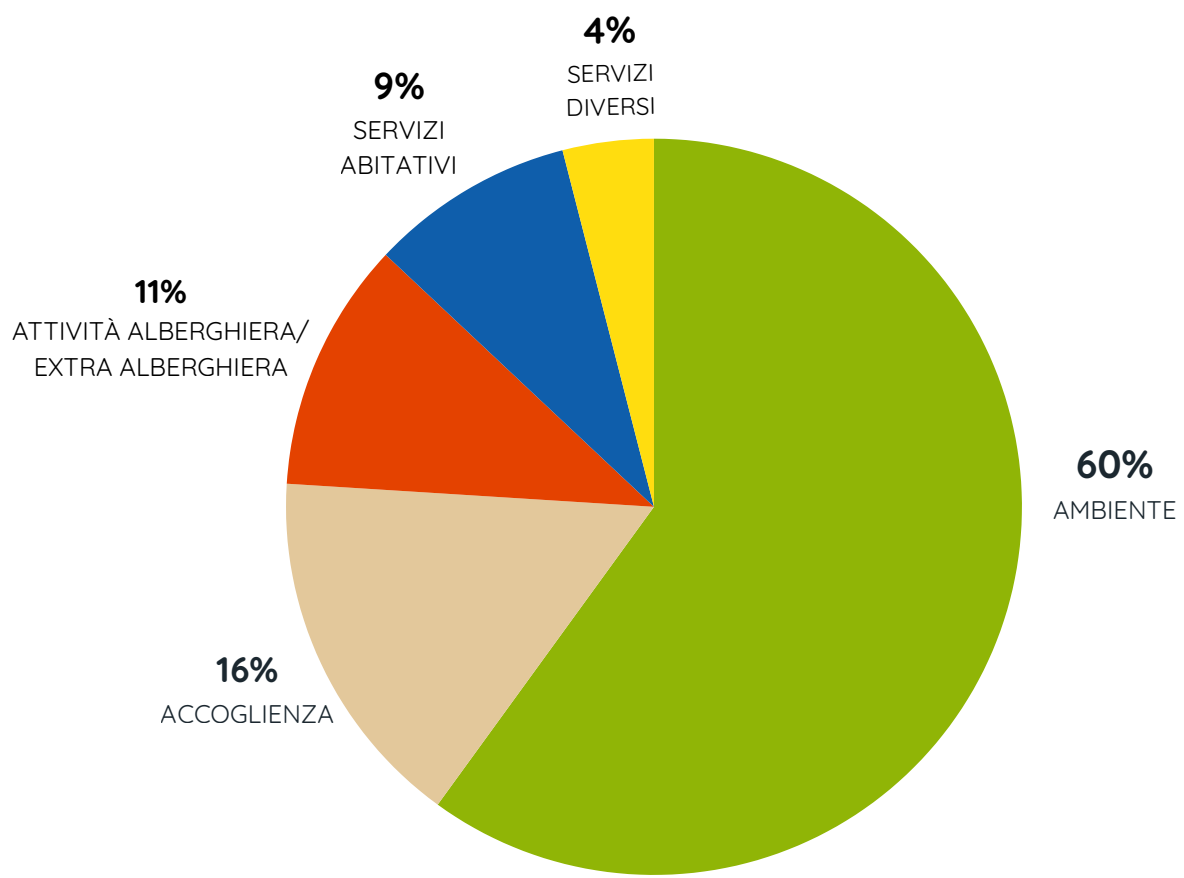
È riportata di seguito una tabella che rappresenta il valore generato da Città Solare nel corso del triennio.

Ricavi	2025	%	2024	%	2023	%
Social housing	1.043.472	8,36	618.474	5,61	742.610	7,83
Pulizie	17.574	0,14	3.417	0,03	23.337	0,25
Alberghi	1.267.616	10,16	1.371.600	12,44	1.308.594	13,81
Ambiente	7.405.396	59,35	6.094.986	55,29	5.252.668	55,42
Accoglienza	2.001.415	16,04	2.041.397	18,52	1.582.406	16,70
Contributi c/eserc.	60.839	0,49	203.434	1,85	119.974	1,27
Altri ricavi	651.272	5,22	502.939	4,56	346.786	3,66
Staordinari	26.654	0,21	181.599	1,65	93.501	0,99
Finanziari	3.143	0,03	6.603	0,06	8.466	0,09
Valore generato	12.477.381	100%	11.024.449	100%	9.478.322	100%

Città Solare genera valore principalmente attraverso i corrispettivi ottenuti dalle prestazioni di **servizi ambientali**, che rappresentano stabilmente nel corso del triennio il **60% circa del valore totale generato dalla cooperativa**. Seguono i ricavi derivanti da **progetti e prestazioni di servizi di accoglienza (16%)**, che stanno gradualmente aumentando la loro incidenza sul valore generato totale. Al contrario, si registra un andamento leggermente decrescente dell'incidenza dei ricavi derivanti da **attività alberghiere ed extra-alberghiere, i quali rappresentano l'11% del valore generato**.

Il restante **13%** del valore generato da Città Solare è rappresentato da ricavi:

- **Ricavi derivanti da attività di servizi abitativi**
- **Servizi diversi che comprendono servizi alla persona e al lavoro e progetti di sviluppo di comunità**

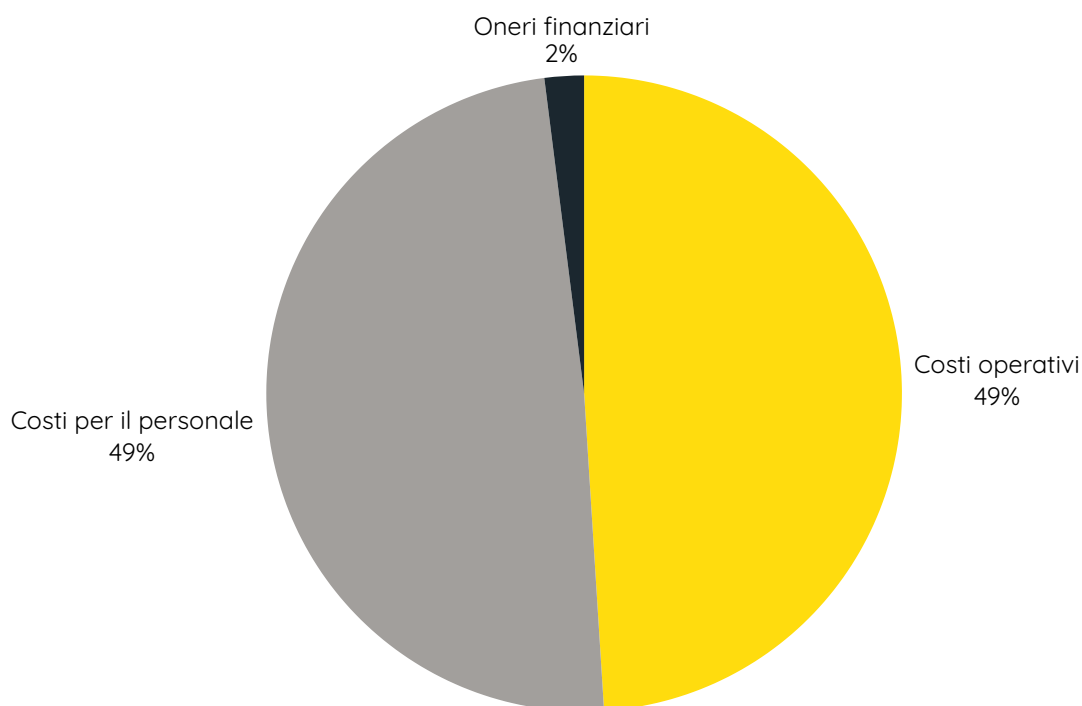


Sulla base del sopracitato indicatore è stata operata inoltre una riclassificazione dei costi, mostrando come la cooperativa distribuisca il valore generato ai vari stakeholders.

	2025	2024	2023
Costi operativi	5.886.443	5.499.843	4.688.601
Costi per il personale	5.809.507	4.728.040	3.977.930
Oneri finanziari	271.030	304.894	295.803
Valore distribuito	11.966.980	10.532.777	8.962.334
Valore trattenuto	510.401	491.672	515.988

È possibile constatare come le componenti del valore distribuito da Città Solare abbia mantenuto nel corso del triennio un andamento relativamente stabile: la ripartizione evidenzia che i costi operativi (49,19%) e le spese per il personale (48,55%) assorbono la quasi totalità del valore distribuito.

Ciò testimonia come Città Solare impieghi il valore da essa generato principalmente per perseguire i suoi fini sociali ed istituzionali e per la remunerazione del personale, stakeholder molto importante per la Cooperativa. **Il restante 2,26 % del valore distribuito da Città Solare è costituito da oneri finanziari.**



In definitiva, per l'anno solare 2025 Cooperativa Città Solare ha generato un valore pari ad € 12.477.381 e distribuito un valore pari ad € 11.966.980. Di conseguenza, ha trattenuto valore per un importo pari ad € 510.401,00 €.





CITTÀ SOLARE

Solidarietà Lavoro Responsabilità

Società Cooperativa Sociale Città Solare

via del Commissario, 42 35124 Padova
049 693757 | info@cittasolare.org | cittasolare@legalmail.it
C.F. E P.IVA 02616260283

www.cittasolare.org





Società Cooperativa Sociale Città Solare

via del Commissario, 42 35124 Padova

049 693757 info@cittasolare.org

www.cittasolare.org



CITTÀ SOLARE

Solidarietà Lavoro Responsabilità